



**Regione Lombardia**

Organismo Pagatore Regionale

# **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 – 2020**

**MANUALE PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO DELLE  
DOMANDE DI SOSTEGNO E DI PAGAMENTO PER LE MISURE A  
SUPERIFICIE/CAPO**

**SCHEDA DI MISURA**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1**

«Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali»

<b>Edizione</b>	<b>Data di riferimento</b>
1 - Prima versione	24/08/2020 (op. 10.1.11)
2 - Seconda versione	14/09/2021 (op. 10.1.06 – 10.1.07)
3 – Terza versione	28/07/2022

# Indice

<b>1 INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
1.1 Disposizioni attuative di riferimento .....	3
1.2 Soggetti coinvolti .....	3
1.3 Caratteristiche della misura/operazione .....	3
<b>2 ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITA'/AMMISSIBILITÀ</b> .....	<b>4</b>
2.1 Istruttoria di ricevibilità / ammissibilità delle domande di sostegno iniziale .....	4
2.2 Istruttoria di mantenimento delle condizioni di ammissibilità delle domande di pagamento ....	4
<b>3 CONTROLLI IN LOCO PER LA VERIFICA DEGLI IMPEGNI</b> .....	<b>5</b>
3.1 Organizzazione e svolgimento del controllo .....	5
3.1.1 <i>Svolgimento delle verifiche in campo</i> .....	6
3.1.2 <i>Criteri per le verifiche in campo sugli impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e attività agricola minima su prati permanenti mantenuti naturalmente</i> .....	6
3.2 Relazione di controllo .....	8
<b>4 CONTROLLI IN LOCO SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ</b> .....	<b>8</b>
<b>5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO</b> .....	<b>9</b>
5.1 Convocazione delle aziende in contraddittorio .....	9
<b>6 ESITI DEI CONTROLLI</b> .....	<b>10</b>
<b>7 ALLEGATI</b> .....	<b>11</b>
7.1 Allegato 1- Check list di ammissibilità .....	11
7.2 Allegato 2 - Check list dei controlli in loco.....	23
7.3 Allegato 3 - Relazione di controllo .....	113

# 1. INTRODUZIONE

## 1.1 Disposizioni attuative di riferimento

La presente Scheda di Misura è da considerarsi parte integrante del “Manuale operativo per la gestione e il controllo delle domande di sostegno e di pagamento per le misure a superficie/capo del PSR 2014-2020 della Regione Lombardia” (di seguito anche “Manuale Unico”) e si integra con le altre disposizioni approvate da OPLO e ad esse si rimanda per quanto non espressamente dettagliato.

La scheda è riferita alle seguenti disposizioni attuative, salvo ulteriori disposizioni per le medesime misure che dovessero essere emanate in futuro:

- Bando di cui al D.d.s. 14 marzo 2018 - n. 3568 pubblicato su BURL S.O. n. 11 del 16/03/2018
- Bando di cui al D.d.s. 21 febbraio 2019 - n. 2212 pubblicato su BURL S.O. n. 9 del 26/02/2019
- Bando di cui al D.d.s. 27 marzo 2020 - n. 3852 pubblicato su BURL S.O. n. 14 del 03/04/2020
- Bando di cui al D.d.s. 07 aprile 2021 - n. 4705, pubblicato su BURL S.O. n. 15 del 13/04/2021
- Bando di cui al D.d.s. 24 marzo 2022 - n. 3958, pubblicato su BURL S.O. n. 13 del 31/03/2022

La scheda sarà aggiornata solo nel caso in cui eventuali nuove disposizioni dovessero incidere sul contenuto della stessa, altrimenti sarà considerata valevole anche per successive edizioni della medesima misura.

## 1.2 Soggetti coinvolti

Per la misura 10 sono coinvolti i seguenti soggetti:

- **L’Organismo Pagatore della Lombardia (OPLO):** responsabile dei controlli (amministrativi e in loco) per tutte le domande di sostegno/pagamento e dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di pagamento presentate a partire dal 2° anno di impegno;
- **L’Autorità di Gestione del Programma (AdG):** Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi della Regione Lombardia (DGA), responsabile dell’istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle domande di sostegno (iniziali) presentate il 1° anno di impegno;
- **L’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA):** organismo di coordinamento nazionale, competente per alcuni controlli in loco relativi all’ammissibilità delle superfici;
- **Sedi provinciali della DGA - Strutture Agricoltura Foresta Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio:** Organismi delegati da OPLO per lo svolgimento dei controlli in loco relativi agli impegni di Misura e dell’istruttoria di saldo delle domande di pagamento.

## 1.3 Caratteristiche della misura/operazione

### Scopo della Misura

La Misura 10 – sottomisura 10.1 promuove l’introduzione e il mantenimento di pratiche agricole a basso impatto ambientale, proponendo modelli produttivi più attenti ad un uso sostenibile delle risorse; infatti, promuove e incentiva una gestione ambientalmente sostenibile delle attività agricole,

in termini di tutela della qualità delle acque e dei suoli agricoli, di salvaguardia della biodiversità e di valorizzazione del paesaggio agrario.

S'intende, altresì, accordare un sostegno alle attività di tutela della biodiversità attraverso la conservazione di specie e varietà vegetali e di razze animali autoctone minacciate di abbandono in modo da garantire la conservazione del patrimonio genetico di interesse lombardo.

### **Cosa viene finanziato**

La misura 10 – sottomisura 10.1 finanzia gli impegni che i richiedenti assumono volontariamente aderendo ad una o più delle operazioni previste.

### **Beneficiari ammessi**

Sono ammessi gli imprenditori agricoli costituiti nelle seguenti forme giuridiche:

- Imprese agricole individuali
- Società agricole
- Società cooperative agricole

Inoltre, per le operazioni 10.1.06, 10.1.07, 10.1.08 e 10.1.09 possono presentare domanda anche enti gestori del territorio (ad es. Enti gestori di aree protette e di Aree Natura 2000).

Per le operazioni 10.1.06 e 10.1.07 possono presentare domanda di sostegno (iniziale) unicamente i beneficiari dell'operazione 4.4.01 (per siepi e filari) o 4.4.02 (per FTB e aree umide) con interventi collaudati nell'anno 2021.

### **Forma di aiuto**

Il sostegno consiste in un pagamento annuale, calcolato per ettaro di superficie, ad eccezione di quello relativo all'operazione 10.1.11 che è calcolato sul numero di animali (UBA), sulla base dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi agli impegni assunti. **Gli importi dei premi sono diversificati a seconda delle operazioni** a cui il beneficiario aderisce, della combinabilità tra le diverse operazioni e dell'adesione agli eventuali impegni accessori ove previsti.

## **2 ISTRUTTORIA DI RICEVIBILITÀ/AMMISSIBILITÀ**

### **2.1 Istruttoria di ricevibilità / ammissibilità delle domande di sostegno iniziale**

I controlli svolti nell'ambito dell'Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità delle **domande di sostegno iniziali**, ovvero presentate nel 1° anno di impegno, sono di competenza della Direzione Generale Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi. Pertanto, per le specifiche inerenti tali controlli si rimanda al Manuale relativo alla "*Gestione domande di aiuto relative alle operazioni del PSR*"<sup>1</sup>.

L'elenco delle domande ammesse è trasmesso ad OPLO per i successivi controlli (amministrativi e in loco).

### **2.2 Istruttoria di mantenimento delle condizioni di ammissibilità delle domande di pagamento**

Negli anni di impegno successivi al 1°, i beneficiari che aderiscono alla Misura 10 presentano domanda di pagamento a Regione Lombardia; OPLO è responsabile dello svolgimento dei controlli per la verifica del mantenimento dei requisiti e delle condizioni generali di ammissibilità.

---

<sup>1</sup> Decreto 2944 del 2 marzo 2018 - Allegato 2

### 3 CONTROLLI IN LOCO PER LA VERIFICA DEGLI IMPEGNI

I controlli in loco per la verifica del rispetto degli impegni specifici della Misura 10 sono delegati alle Sedi provinciali della DGA - Struttura Agricoltura Foreste Caccia e Pesca (AFCP)/Provincia di Sondrio e prevedono sempre **l'esecuzione di verifiche in campo** che devono essere svolte **entro il 31 dicembre** dell'anno in cui è stata presentata la domanda.

I controlli riguardano almeno il 5% delle domande di pagamento ammesse a finanziamento. Per quanto attiene alle modalità di selezione del campione, si rimanda a quanto specificato nel Manuale Unico.

Il **campione finale** estratto da OPLO deve essere trasmesso alle Sedi provinciali della DGA - AFCP/Provincia di Sondrio **entro e non oltre il 31 Luglio (salvo proroghe)**; è facoltà di OPLO trasmettere un eventuale **campione anticipato** di domande di pagamento da sottoporre ai controlli in loco.

#### 3.1 Organizzazione e svolgimento del controllo

Il controllo in loco viene svolto secondo le modalità descritte nel Manuale Unico al paragrafo 3.1 "I controlli in loco sugli impegni", al quale si rimanda.

L'elenco dei documenti acquisiti e verificati e le relative risultanze derivanti dal controllo in loco devono essere riportati nella Sezione "*ELENCO DEI DOCUMENTI acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni*" della Relazione di Controllo.

Per questa Misura, durante il controllo occorre procedere con la verifica:

- a. dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili;
- b. del rispetto di tutti i criteri di ammissibilità che hanno portato alla concessione del sostegno;
- c. dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi;
- d. del rispetto degli **impegni specifici di Misura**;
- e. del rispetto degli impegni pertinenti di condizionalità<sup>2</sup>;
- f. del rispetto dei criteri di ammissibilità relativi alla consistenza zootecnica (per le domande che aderiscono all'op. 10.1.11);
- g. del rispetto dei "criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima"<sup>3</sup>;

---

<sup>2</sup> Per gli impegni pertinenti di condizionalità si rimanda a quanto previsto dall'Allegato A alle disposizioni attuative.

<sup>3</sup> Si rimanda all'Allegato A alle disposizioni attuative.

h. del rispetto dei requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari<sup>4</sup>.

Per quanto concerne gli **impegni specifici** di Misura, questi sono distinti in funzione delle singole operazioni della sottomisura 10.1. di seguito riportate:

- 10.1.01 Produzioni agricole integrate;
- 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere;
- 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie;
- 10.1.04 Agricoltura conservativa;
- 10.1.06 Mantenimento di strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4.4.01 e 4.4.02;
- 10.1.07 Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.02 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione;
- 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti;
- 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali;
- 10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento;
- 10.1.11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono;
- 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono.

### 3.1.1 Svolgimento delle verifiche in campo

Durante le verifiche in campo **devono essere sempre effettuate riprese fotografiche georeferenziate** che documentino la realtà riscontrata sul terreno.

Il tecnico dovrà porre la massima cura affinché le foto:

- contengano (anche nello sfondo) sicuri riferimenti territoriali;
- documentino (con eventuali riprese aggiuntive di dettaglio) situazioni particolari come anomalie/irregolarità anche riferibili a documentazione, superfici, capi animali, anche se non di competenza, che possano essere utili ad un'eventuale valutazione sugli obblighi di condizionalità ecc.

Con riferimento alle modalità di svolgimento dei controlli in loco sugli impegni specifici si rimanda alle check list dei controlli in loco disponibili all'Allegato 2 della presente Scheda.

Il periodo temporale in cui eseguire il controllo deve essere coerente con la necessità di individuare, quanto più chiaramente possibile, gli impegni sottoscritti in domanda e deve essere svolto comunque entro l'anno solare in cui viene presentata la domanda.

### 3.1.2 Criteri per le verifiche in campo sugli impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e attività agricola minima su prati permanenti mantenuti naturalmente

L'attività agricola può essere esercitata secondo una o più modalità tra quelle individuate dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (UE) n. 1307/2013.

È considerata "attività agricola":

- la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli;

---

<sup>4</sup> Si rimanda all'Allegato A alle disposizioni attuative.

- il mantenimento di una superficie agricola attraverso un'attività con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria che, fermo restando i criteri di condizionalità, consenta il mantenimento delle superfici in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione, assicurando la loro accessibilità, rispettivamente, per il pascolamento o per lo svolgimento delle operazioni colturali ordinarie senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari;
- Lo svolgimento di un'attività agricola minima con cadenza annuale, consistente almeno in una pratica colturale ordinaria sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Nel corso del controllo in loco occorre verificare il rispetto dei seguenti impegni:

#### **A. Impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo alla coltivazione**

Il funzionario, durante la verifica in campo, deve verificare che:

Nel caso di superfici coltivate (tutte le colture, compresi i terreni a riposo, e le colture permanenti) l'attività agricola abbia cadenza almeno annuale e che la pratica agronomica utilizzata sia idonea a:

- prevenire la formazione di potenziali inneschi di incendi;
- limitare la diffusione delle infestanti;
- mantenere, nel caso di colture permanenti, in buone condizioni le piante con un equilibrato sviluppo vegetativo, secondo le forme di allevamento, gli usi e le consuetudini locali;

Nel caso le superfici siano dichiarate a prato permanente<sup>5</sup> diverso dal pascolo:

- l'attività agricola sia idonea a non danneggiare il cotico erboso dei prati permanenti.
- sia effettuato almeno uno sfalcio nel corso dell'anno;
- la presenza in azienda della documentazione comprovante l'effettuazione dello sfalcio e la destinazione delle erbe sfalciate (es. fatture di vendita del foraggio, documento di trasporto, foto georeferenziate e datate attestanti la data di sfalcio, ecc.).

#### **B. Impegni collegati ai criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo e attività agricola minima su prati permanenti mantenuti naturalmente**

Nel caso di superfici a prato permanente inteso come pascolo, le pratiche di mantenimento devono essere dichiarate nel piano colturale grafico (PCG). Il funzionario è tenuto a verificare in campo la presenza e il rispetto delle seguenti condizioni:

- Sia praticato almeno uno sfalcio annuale e sia conservata in azienda idonea documentazione comprovante l'effettuazione dello sfalcio e la destinazione delle erbe sfalciate (es. fatture di vendita del foraggio, documento di trasporto, foto georeferenziate e datate attestanti la data di sfalcio, ecc.);
- Sia praticata un'altra tipologia di operazione colturale volta al miglioramento del pascolo;

---

<sup>5</sup> Il DM n. 5465 del 07.06.2018 specifica alcune tipologie di superficie ricomprese nella definizione dei prati permanenti, indicando per ciascuna le pratiche di mantenimento ammesse.

- Sia svolto il pascolamento.

In caso di **superfici mantenute naturalmente con pendenza maggiore al 30%**<sup>6</sup>, non è possibile svolgere operazioni colturali diverse dal pascolamento.

Qualora l'attività agricola dichiarata sia il **pascolamento**, il funzionario è tenuto a verificare il rispetto dei seguenti requisiti:

- esercizio del pascolamento con uno o più turni annuali di durata di almeno 60 giorni;
- carico minimo di bestiame per ettaro di pascolo pari a 0,2 UB/ha riferito al periodo di effettivo pascolamento, corrispondente su base annua ad un caricamento minimo del pascolo di 0,033 UB/ha/anno;
- pascolamento abbia avuto inizio entro il 15 luglio dell'anno di presentazione della domanda.

Nel corso delle verifiche in campo, il funzionario deve pertanto controllare:

- L'effettivo pascolamento dei terreni, tramite riscontro di presenza di vegetazione pastorale e segni di pascolamento;
- La corrispondenza dei pascoli di destinazione indicati sull'apposita documentazione dell'Agenzia Tutela della Salute (ATS) necessaria per la conduzione dei capi al pascolo con i dati riscontrati in campo e con le superfici richieste in domanda / presenti su fascicolo aziendale;
- La consistenza del bestiame condotto al pascolo e la corrispondenza del numero di animali presenti per ciascuna specie con quanto indicato nel registro di stalla / registro di alpeggio, al fine di consentire la successiva verifica del corretto rapporto UB/ha.

Con riferimento alle **specifiche di controllo sui capi**, si rimanda a quanto sopra riportato (par. 4.1.1) per i controlli svolti sul rispetto degli impegni per la tipologia colturale "colture foraggere per aziende zootecniche".

### 3.2 Relazione di controllo

Ogni controllo in loco deve concludersi con la redazione di una relazione di controllo secondo il modello riportato all'Allegato 3 alla presente Scheda, nonché in base alle indicazioni specificate nel Manuale Unico (par. 3.1.4).

## 4 CONTROLLI IN LOCO SUL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ

Il controllo del rispetto della condizionalità è realizzato secondo le modalità definite dal "Manuale operativo dei controlli di condizionalità", redatto da OPLO<sup>7</sup> al quale si rimanda.

---

<sup>6</sup> Le superficie agricole mantenute naturalmente sono individuate nei prati permanenti situati ad altitudini uguali o superiori a:

- 2000 m slm per le Alpi Occidentali
- 1800 m slm per le Alpi Orientali
- 1700 m slm per gli Appennini

caratterizzati da vincoli ambientali che ne consentono la conservazione anche in assenza di pascolamento o di qualsiasi altra operazione colturale.

<sup>7</sup> Approvato con Decreto OPR e pubblicato sul sito web dell'Organismo Pagatore Regionale. Nello svolgimento dei controlli in loco sul rispetto della condizionalità occorre fare riferimento anche ai "Criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali", approvate con D.G.R, valide per l'anno campagna.



Nell'ambito dei controlli sul rispetto degli impegni di condizionalità, di cui all'Allegato A al Bando, ne vengono individuati alcuni più strettamente collegati agli impegni della Misura 10. Tale sottoinsieme assume la denominazione di "impegni pertinenti di condizionalità".

All'interno delle check list dei controlli in loco (Allegato 2 alla presente Scheda) sono riportati i controlli previsti in caso di impegni pertinenti di condizionalità.

Qualora l'impegno non rispettato sia pertinente alla condizionalità, il funzionario incaricato per lo svolgimento dei controlli in loco dovrà darne notizia anche agli uffici preposti al controllo di condizionalità, affinché imputino la penalità prevista, come previsto dagli artt. 91 e 92 del Reg. 1306/2013.

## **5 ISTRUTTORIA DI CONTROLLO**

Per le domande appartenenti al campione estratto a controllo in loco, viene svolta un'istruttoria di controllo che si conclude con la determinazione del saldo da erogare al beneficiario.

Il campione delle domande estratto da OPLO è inviato ad AGEA che procede ad eseguire l'attività di fotointerpretazione per i territori oggetto di controllo.

Conclusa l'attività i dati di fotointerpretazione delle particelle sono inviati da AGEA ad OPLO che procede al loro caricamento sulla piattaforma GIS.

Successivamente alla messa a disposizione dei dati di fotointerpretazione su GIS, gli OODD avviano in Sis.Co le istruttorie di controllo e procedono all'inserimento, nelle apposite sezioni, degli esiti dei controlli registrati attraverso le check list di controllo e la relazione di controllo.

Nel caso il controllo in istruttoria restituisca un esito di perfetta concordanza tra le superfici richieste e le superfici accertate dalla fotointerpretazione (difformità = 0%), gli OODD procedono alla chiusura e validazione del procedimento (istruttoria definitiva).

Diversamente, se il controllo restituisce un esito con difformità di superficie tra quanto richiesto e quanto accertato dalla fotointerpretazione (difformità > 0)<sup>8</sup>, gli OODD inviano una comunicazione all'azienda utilizzando il Modello A - Comunicazione risultati dei controlli oggettivi, approvato con Decreto OPR, con i dati della difformità e le indicazioni per l'eventuale presentazione di un'istanza di riesame (ISRI) secondo le modalità stabilite da OPR con apposito Manuale.

In assenza di presentazione di osservazioni o ISRI da parte dell'azienda gli OODD chiudono e validano l'istruttoria in forma definitiva.

### **5.1 CONVOCAZIONE DELLE AZIENDE IN CONTRADDITTORIO**

Nel caso in cui l'Azienda presenti ISRI gli OODD convocano l'azienda al contraddittorio utilizzando il Modello B - Convocazione Contraddittorio, approvato con Decreto OPR.

Nel corso dell'incontro in contraddittorio, si procede all'analisi della documentazione disponibile e delle integrazioni fornite dall'azienda e se si perviene a valutazioni condivise sulle particelle oggetto di difformità che richiedono modifiche al dato di fotointerpretazione, nel corso dell'incontro stesso il servizio di Back Office elabora le particelle oggetto di ISRI con modifica del GIS.

---

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 640/2014, il pagamento viene riconosciuto sulla superficie dichiarata qualora la differenza tra superficie dichiarata e superficie determinata risulti inferiore o uguale a 0,1 ha.

Diversamente se durante il contraddittorio non si perviene ad un accordo sui dati, gli OODD valutano la necessità di effettuare un sopralluogo in campo, da svolgersi entro 15 gg dal contraddittorio e sulla base delle risultanze del sopralluogo, se del caso il BO elabora particelle oggetto di richiesta di ISRI e aggiorna il GIS.

A chiusura del contraddittorio viene redatto apposito Verbale secondo il Modello C – Verbale Contraddittorio, approvato con Decreto OPR.

In caso di non accoglimento delle modifiche richieste dall'azienda, restano confermati i dati da fotointerpretazione e l'istruttoria viene chiusa e validata in via definitiva dagli OODD, allegando il Verbale di chiusura del contraddittorio e indicando nelle note il numero di ISRI specificando che non sono state apportate modifiche alle superfici accertate dalla fotointerpretazione.

Se il contraddittorio si conclude, come da Verbale, con accoglimento di modifiche richieste con l'ISRI e contestuale modifica del GIS, gli OODD riprendono il procedimento di Istruttoria di Controllo dalla fase precedente all'accertamento delle superfici grafiche, così che il sistema effettui nuovamente il controllo su GIS su dati aggiornati.

Procedono quindi con le fasi successive fino alla validazione, allegando il Verbale di chiusura contraddittorio e indicando nelle note il numero di ISRI specificando che sono state accolte le richieste di modifica del dato di fotointerpretazione restituito da AGEA.

A conclusione dell'istruttoria l'azienda riceve formale comunicazione.

## **6 ESITI DEI CONTROLLI**

Qualora, durante i controlli di cui alla presente Scheda siano rilevate irregolarità (difformità o inadempienze) gli OODD pronunciano la decadenza parziale o totale dagli aiuti, secondo le modalità e applicando le riduzioni previste nel Manuale Unico.

Con riferimento alla metodologia generale del calcolo delle sanzioni amministrative, intese come riduzioni ed esclusioni dal premio comunitario, da applicare in caso di mancato rispetto degli impegni riferiti alla Misura 10, si rimanda al documento "Riduzioni ed esclusioni dai premi per violazioni di impegni, altri obblighi e condizioni di ammissibilità" aggiornato periodicamente per la Misura in oggetto.

## 7 ALLEGATI

### 7.1 Allegato 1- Check list di ammissibilità

#### PARTE I - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' COMUNI A TUTTE LE OPERAZIONI

<b>RAGIONE SOCIALE:</b>	
CUAA:	
DOMANDA N°:	
ANNO IMPEGNO OPERAZIONE (compilare solo se diverso da quanto indicato in Sisco nella fase 4 "Informazioni aggiuntive"):	
<b>codice operazione</b>	<b>anno impegno</b>

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ (per tutte le operazioni)		SI	NO	MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE
<b>RICHIEDENTE</b>	<p>Il richiedente è un'impresa agricola che ha una delle seguenti forme giuridiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprese agricole individuali</li> <li>- Società agricola</li> <li>- Società cooperative agricole</li> <li>- Enti Gestori di aree protette e di Aree Natura 2000 (solo operazioni 10.1.06, 10.1.07, 10.1.08 e 10.1.09)</li> </ul> <p><b>Solo operazioni 10.1.06 e 10.1.07</b> ha beneficiato dei premi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione F - Reg. CE 2078/92</li> <li>- tipologia 4G Misura F - PSR 2000-2006</li> <li>- Operazione 4.4.02</li> <li>- Operazione 4.4.01</li> </ul>	SI	NO	SOTTOMISURA 10.1
<b>SUPERFICI</b>	<p><b>Solo se c'è la segnalazione di anomalia in domanda:</b></p> <p>Verifica della corretta titolarità della conduzione dei terreni</p>	SI	NO	SOTTOMISURA 10.1/ OPERAZIONE

## PARTE II - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' SPECIFICHE PER LE SINGOLE OPERAZIONI

OPERAZIONE 10.1.01 PRODUZIONI AGRICOLE INTEGRATE				
	CONDIZIONE DA VERIFICARE			MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE
RICHIEDENTE	L'azienda aderisce a Organizzazione Produttori ortofrutta (O.P.) che <b>NON</b> ha attivato la produzione Integrata nel proprio Programma Operativo (P.O.)	SI	NO	
	L'azienda aderisce, per parte delle superfici, a Organizzazione Produttori Ortofrutta (OP) che ha attivato lotta integrata nel proprio Programma Operativo.	SI	NO	
SUPERFICI	Sono state richieste a premio tutte le superfici con colture appartenenti allo stesso gruppo coltura, eccetto le superfici indicate in domanda nelle sezioni AUX <sup>9</sup> (verificare solo se scatta la segnalazione in domanda)  <u>Se la risposta è <b>NO</b> compilare la parte sottostante</u>	SI	NO	
	Le superfici <b>NON</b> richieste a premio rientrano in una delle seguenti casistiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- particella per le quali il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità</li> <li>- particella richiesta a premio per l'Operazione 10.1.12</li> <li>- particelle che non possono essere chieste per il divieto di ampliamento</li> </ul>	SI	NO	GRUPPO COLTURA
	Le superfici escluse dal premio sono interessate da colture per cui il richiedente è vincolato ad OP che ha attivato lotta integrata nel proprio Programma Operativo	SI	NO	GRUPPO COLTURA
IMPEGNO ACCESSORIO SOMMERSIONE DELLA RISAIA	Il richiedente non ha, all'interno della sua azienda un appostamento fisso di caccia	SI	NO	OPERAZIONE
	È stato formalmente espresso il parere positivo del Consorzio di Bonifica alla fornitura di acqua iemale	SI	NO	GRUPPO COLTURA (SOLO IMPEGNO ACCESSORIO)

<sup>9</sup> Altri Utilizzi con riferimento a ogni gruppo coltura richiesto a premio (Altri Utilizzi Orticole; Altri Utilizzi Arboree; Altri Utilizzi Riso; Altri Utilizzi Seminativi; Altri Utilizzi Foraggere)

**OPERAZIONE 10.1.02 AVVICENDAMENTO CON LEGUMINOSE FORAGGERE**

	<b>CONDIZIONE DA VERIFICARE</b>			<b>MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE</b>
<b>SUPERFICI</b>	Le particelle richieste a premio con la domanda di pagamento non sono cambiate rispetto alla domanda di sostegno/pagamento, fatte salve le eventuali riduzioni/ampliamenti o particelle non georeferenziate	SI	NO	GRUPPO COLTURA/ OPERAZIONE

**OPERAZIONE 10.1.03 CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NELLE RISAIE**

	<b>CONDIZIONE DA VERIFICARE</b>			<b>MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE</b>
<b>IMPEGNO ACCESSORIO SOMMERSIONE DELLA RISAIA</b>	Il richiedente non ha, all'interno della sua azienda un appostamento fisso di caccia	SI	NO	OPERAZIONE
	È stato formalmente espresso il parere positivo del Consorzio di Bonifica alla fornitura di acqua iemale	SI	NO	GRUPPO COLTURA (SOLO IMPEGNO ACCESSORIO)

**OPERAZIONE 10.1.04 AGRICOLTURA CONSERVATIVA**

CONDIZIONE DA VERIFICARE		MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE		
<b>SUPERFICI</b>	<p><b>Solo in caso di segnalazione SEL007:</b></p> <p>La superficie minima richiesta a premio è pari ad almeno il 10% della SAU a seminativo e comunque non inferiore ad 1 ettaro al netto di superfici che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• hanno beneficiato dei premi della Misura 214 "Pagamenti Agroambientali" – azione M "Introduzione di tecniche di agricoltura conservativa" del PSR 2007-13, a eccezione di quelle che, dopo aver concluso l'impegno per la minima lavorazione, vengano richieste a premio per l'intervento 1b "Introduzione di tecniche di semina diretta su sodo da minima lavorazione" dell'operazione</li> <li>• hanno già beneficiato dei premi dell'operazione 10.1.04 del PSR 2014-2020 a eccezione di quelle che, dopo aver concluso l'impegno per la minima lavorazione, vengano richieste a premio per l'intervento 1b "Introduzione di tecniche di semina diretta su sodo da minima lavorazione" dell'operazione.</li> </ul>	SI	NO	OPERAZIONE
	<p>Le particelle richieste a premio con la domanda di pagamento non sono cambiate rispetto alla domanda di sostegno/pagamento dell'anno precedente, fatte salve le eventuali riduzioni/ampliamenti e particelle non georeferenziate</p>	SI	NO	GRUPPO COLTURA/ OPERAZIONE
<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA</b>	<p><b>Solo in caso di richiesta del premio per le colture seminate nel 2021:</b></p> <p>presenza e correttezza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-foto georeferenziate dell'attività di semina</li> <li>-foto dei macchinari aziendali utilizzati per la minima lavorazione o fatture del contoterzista con apposita dichiarazione</li> </ul>	SI	NO	

**OPERAZIONE 10.1.6 MANTENIMENTO STRUTTURE VEGETALI LINEARI E FASCE TAMPONE BOSCAIE REALIZZATE CON LE OPERAZIONI 4.4.01 E 02:  
SOLO PER BENEFICIARIO PUBBLICO GESTORE DEL TERRITORIO CHE NON ESERCITA ATTIVITÀ AGRICOLA**

<b>REGIME DE MINIMIS SOLO PER BENEFICIARIO PUBBLICO GESTORE DEL TERRITORIO CHE NON ESERCITA ATTIVITÀ AGRICOLA</b>	<input type="checkbox"/> presenza della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "DE MINIMIS" di cui all'allegato G del bando	SI	NO
	<input type="checkbox"/> *contributo Misura 10 compatibile "DE MINIMIS" (a carico di DGA)	SI	NO

\*compilare a seguito degli accertamenti effettuati dalla DGA nel registro nazionale degli aiuti.

**OPERAZIONE 10.1.07 MANTENIMENTO FUNZIONALE DELLE ZONE UMIDE REALIZZATE CON L'OPERAZIONE 4.4.02 E CON LE MISURE DEI PRECEDENTI PERIODI DI PROGRAMMAZIONE SOLO PER BENEFICIARIO PUBBLICO GESTORE DEL TERRITORIO CHE NON ESERCITA ATTIVITÀ AGRICOLA**

<b>REGIME DE MINIMIS SOLO PER BENEFICIARIO PUBBLICO GESTORE DEL TERRITORIO CHE NON ESERCITA ATTIVITÀ AGRICOLA</b>	<input type="checkbox"/> presenza della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "DE MINIMIS" di cui all'allegato G del bando	SI	NO	NP
	<input type="checkbox"/> *contributo Misura 10 compatibile "DE MINIMIS" (a carico di DGA)	SI	NO	

\*compilare a seguito degli accertamenti effettuati dalla DGA nel registro nazionale degli aiuti.

**OPERAZIONE 10.1.08 SALVAGUARDIA DI CANNETI, CARICETI, MOLINIETI**

	<b>CONDIZIONE DA VERIFICARE</b>			<b>MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE</b>
<b>SUPERFICI</b>	Le particelle richieste a premio con la domanda di pagamento non sono cambiate rispetto alla domanda di sostegno/pagamento dell'anno precedente, fatti salvi gli eventuali ampliamenti e le particelle non georeferenziate.  (non sono possibili riduzioni)	SI	NO	OPERAZIONE

<b>REGIME DE MINIMIS SOLO PER BENEFICIARIO PUBBLICO GESTORE DEL TERRITORIO CHE NON ESERCITA ATTIVITÀ AGRICOLA</b>	<input type="checkbox"/> presenza della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "DE MINIMIS" di cui all'allegato G del bando	SI	NO
	<input type="checkbox"/> *contributo Misura 10 compatibile "DE MINIMIS" (a carico di DGA)	SI	NO

\*compilare a seguito degli accertamenti effettuati dalla DGA nel registro nazionale degli aiuti.

**OPERAZIONE 10.1.09 SALVAGUARDIA DI COPERTURE ERBACEE SEMINATURALI**

	CONDIZIONE DA VERIFICARE			MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE
<b>SUPERFICI</b>	Le particelle richieste a premio con la domanda di pagamento non sono cambiate rispetto alla domanda di sostegno/pagamento dell'anno precedente, fatti salvi gli eventuali ampliamenti e le particelle non georeferenziate. (non sono possibili riduzioni)	SI	NO	OPERAZIONE
<b>SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI CON PIANO DI GESTIONE AREE NATURA 2000 O AREE PROTETTE</b>	È rispettato il divieto di chiedere a premio superfici ricadenti in Aree Natura 2000 o in Area protetta, qualora il piano di gestione del sito preveda come cogenti gli stessi impegni dell'operazione 10.1.09	SI	NO	OPERAZIONE
<b>REGIME DE MINIMIS SOLO PER BENEFICIARIO PUBBLICO GESTORE DEL TERRITORIO CHE NON ESERCITA ATTIVITÀ AGRICOLA</b>	<input type="checkbox"/> presenza della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "DE MINIMIS" di cui all'allegato G del bando	SI	NO	
	<input type="checkbox"/> *contributo Misura 10 compatibile "DE MINIMIS" (a carico di DGA)	SI	NO	

\*compilare a seguito degli accertamenti effettuati dalla DGA nel registro nazionale degli aiuti.

**OPERAZIONE 10.1.10 TECNICHE DI DISTRIBUZIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO**

	CONDIZIONE DA VERIFICARE			MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE
<b>SUPERFICIE</b>	La superficie richiesta a premio corrisponde ad almeno il 30% della SAU aziendale regionale ricadente in zone di pianura e collina ISTAT, investita da colture ammissibili a premio fatte salve le eccezioni sotto riportate:  <ul style="list-style-type: none"> <li>- particella per le quali il richiedente non ha titolo di conduzione per l'intera annualità;</li> <li>- superfici aziendali in ZVN ove vige il divieto assoluto di spandimento;</li> <li>- superfici aziendali in ZVN interessate da terreni lasciati a riposo, terreni coltivati con foraggiere avvicendate con leguminose, erbai annuali con leguminose, legumi secchi, prato permanente e prato avvicendato;</li> <li>- particelle non georeferenziate.</li> <li>- per le aziende non zootecniche, particelle ubicate in comuni non limitrofi alla vasca di stoccaggio</li> </ul>	SI	NO	OPERAZIONE



**OPERAZIONE 10.1.11 SALVAGUARDIA DI RAZZE ANIMALI LOCALI MINACCIATE DI ABBANDONO**

	CONDIZIONE DA VERIFICARE	SI	NO	MONTANTE A CUI SI APPLICA L'ESCLUSIONE
<b>SOLO PER AZIENDA ZOOTECNICA</b>	Il richiedente è detentore di un allevamento della specie richiesta a premio con codice anagrafe attivo in BDN alla data del 1° gennaio dell'anno della domanda.	SI	NO	GRUPPO COLTURA <sup>10</sup>
	<b>Solo per domande di sostegno (iniziali) in cui si dichiara che i capi richiesti a premio sono stati oggetto di impegno nell'anno precedente da parte di un altro soggetto:</b> Il richiedente è detentore di un allevamento della specie richiesta a premio con codice anagrafe attivo in BDN alla data del 31 gennaio dell'anno della domanda.	SI	NO	GRUPPO COLTURA <sup>11</sup>
<b>UB MINIME</b>	Le Unità di Bestiame (UB) richieste a premio sono almeno pari al minimo, ovvero:  Bovini = 3 UB Ovini = 1,5 UB Caprini = 1,5 UB Equini di età superiore ai 6 mesi = 1 UB  e riguardano capi:  - detenuti dal richiedente a partire dal 1° gennaio dell'anno della domanda  - iscritti (anche in via provvisoria) al Libro Genealogico o Registro Anagrafico della razza alla data 1° gennaio dell'anno della domanda	SI	NO	GRUPPO COLTURA <sup>12</sup>
<b>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA</b>	Presenza e correttezza del documento "Elenco capi iscritti al Libro Genealogico" o "Elenco capi iscritti Registro Anagrafico"			SI      NO

<sup>10</sup> Per l'operazione 10.1.11 il "gruppo coltura" si identifica con la specie animale da salvaguardare

<sup>11</sup> Per l'operazione 10.1.11 il "gruppo coltura" si identifica con la specie animale da salvaguardare

<sup>12</sup> Per l'operazione 10.1.11 il "gruppo coltura" si identifica con la specie animale da salvaguardare

### PARTE III – CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO/PAGAMENTO

L'istruttore AFCP/Provincia di Sondrio è tenuto alla compilazione anche delle tabelle seguenti (parte III) che restano agli atti come evidenze delle procedure seguite.

<b>ESITO DELL'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA</b>	Positivo	Negativo
<b>MOTIVAZIONI DELL'ESITO</b>		
<b>TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE/ BENEFICIARIO DEL VERBALE DI AMMISSIBILITA' E DELLE RELATIVE CHECK LISTS TRAMITE PEC</b>	Data Protocollo n.	

Data

Firma del funzionario incaricato

Firma del Dirigente

#### Da compilare solo in caso di esito negativo

<b>RICEZIONE MEMORIE INTEGRATIVE</b>	SI Protocollo n.	Data	NO
<b>Se la risposta è SI: RICEZIONE MEMORIE INTEGRATIVE ENTRO I TERMINI DEFINITI DA L241/90</b>	SI		NO
<b>DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</b>	SI		NO
<b>DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA</b>			
<b>ACCOGLIMENTO MEMORIE INTEGRATIVE</b>	SI		NO
<b>Se la risposta è NO, indicare le motivazioni</b>			

<b>ESITO CONCLUSIVO DELL'ISTRUTTORIA</b>	Positivo	Negativo
<b>TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE/ BENEFICIARIO DEL VERBALE DI AMMISSIBILITA' TRAMITE PEC IN ESITO ALLA VALUTAZIONE DELLE MEMORIE INTEGRATIVE</b>	Data Protocollo n.	

Data

Firma del funzionario incaricato

Firma del Dirigente

## PARTE IV – VERBALE ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA'

### Verbale di Istruttoria di Ammissibilità Misura 10 – sottomisura 10.1 PSR 2014-2020

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, funzionario dell'AFCP  
\_\_\_\_\_/Provincia di Sondrio<sup>13</sup>, incaricato dell'istruttoria di  
ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento della Misura 10 – sottomisura 10.1, con lettera  
prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

VISTO il bando dell'anno 20\_\_ per la Misura 10 - sottomisura 10.1 «Pagamenti per impegni agro  
climatico ambientali»,

VISTA la domanda informatica di sostegno/pagamento n. \_\_\_\_\_ presentata tramite  
SIS.CO. in data \_\_\_\_\_ dalla Ditta \_\_\_\_\_  
CUAA \_\_\_\_\_,  
relativa alle seguenti operazioni<sup>14</sup>:

- 10.1.01 Produzioni agricole integrate
- 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere
- 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie
- 10.1.04 Agricoltura conservativa
- 10.1.06 Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4.4.01 e 4.4.02
- 10.1.07 Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.02 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione.
- 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti
- 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali
- 10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento
- 10.1.11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono
- 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono

**EFFETTUATI** i controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi "Condizioni di ammissibilità" del bando non automatizzati, riportati nelle check list allegate

**CONSIDERATO** l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, riportato nella tabella seguente:

\_\_\_\_\_

<sup>13</sup> Cancellare la voce che non ricorre

<sup>14</sup> In caso di operazioni combinate segnare tutte le operazioni richieste

<b>ESITO DELL'ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA</b>	Positivo	Negativo
<b>MOTIVAZIONI DELL'ESITO</b>		

### VALUTA AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE

la domanda N. \_\_\_\_\_ come di seguito riportato:

Operazione	Superficie (Ha)/UB richiesta a premio	Importo unitario (€/Ha o €/UB)	Importo richiesto (€)	Superficie (Ha)*/UB ammissibile a premio	Importo unitario (€/Ha o €/UB)	Importo ammissibile (€) *
10.1. xx						
10.1. yy						
<b>totale</b>						

\*Il dettaglio delle particelle/UB non ammissibili è riportato nella tabella allegata

L'importo che verrà effettivamente liquidato è suscettibile di riduzioni a seguito dei successivi controlli tecnico-amministrativi sulla domanda stessa.

In relazione a quanto scritto, ai sensi della L.241/90, il richiedente può presentare memorie scritte entro e non oltre i 10 giorni continuativi dal ricevimento della presente. In caso contrario l'istruttoria assume carattere definitivo.

DATA

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

**PARTE V – VERBALE DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' IN ESITO ALLA VALUTAZIONE  
DELLE MEMORIE INTEGRATIVE**

Rif. prot. /20\_\_

**Verbale di Istruttoria di Ammissibilità  
Misura 10 – sottomisura 10.1  
PSR 2014-2020**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, funzionario dell'AFCP  
\_\_\_\_\_/Provincia di Sondrio<sup>15</sup>, incaricato dell'istruttoria di  
ammissibilità delle domande di sostegno/pagamento della Misura 10 – sottomisura 10.1, con lettera  
prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

**VISTO** il verbale di ammissibilità inviato al richiedente in data \_\_\_\_\_ e relativo alla domanda n.  
\_\_\_\_\_ presentata tramite SIS.CO. in data \_\_\_\_\_ dalla Ditta  
\_\_\_\_\_ CUA \_\_\_\_\_,

relativa alle seguenti operazioni <sup>16</sup>:

- 10.1.01 Produzioni agricole integrate
- 10.1.02 Avvicendamento con leguminose foraggere
- 10.1.03 Conservazione della biodiversità nelle risaie
- 10.1.04 Agricoltura conservativa
- 10.1.06 Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4.4.01 e 4.4.02
- 10.1.07 Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.02 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione
- 10.1.08 Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti
- 10.1.09 Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali
- 10.1.10 Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento
- 10.1.11 Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono
- 10.1.12 Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono

**VALUTATE** le memorie integrative pervenute in data \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>15</sup> Cancellare la voce che non ricorre

<sup>16</sup> In caso di operazioni combinate segnare tutte le operazioni richieste

## VALUTA AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE

la domanda N. \_\_\_\_\_ come di seguito ripotato:

Operazione	Superficie (Ha)/UB richiesta a premio	Importo unitario (€/Ha o €/UB)	Importo richiesto (€)	Superficie (Ha)*/UB ammissibile a premio	Importo unitario (€/Ha o €/UB)	Importo ammissibile (€) *
10.1. xx						
10.1. yy						
<b>totale</b>						

\*Il dettaglio delle particelle/UB non ammissibili è riportato nella tabella allegata

<b>MOTIVAZIONI DEL NON ACCOGLIMENTO DELLE MEMORIE</b>	
---	--

L'importo che verrà effettivamente liquidato è suscettibile di riduzioni a seguito dei successivi controlli tecnico-amministrativi sulla domanda stessa.

DATA

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

## 7.2 ALLEGATO 2 - Checklist dei controlli in loco

### OPERAZIONE 10.1.01 – Produzioni agricole integrate



Regione Lombardia  
Organismo Pagatore Regionale

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020

#### Misura 10

#### Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

#### OPERAZIONE 10.1.01 – Produzioni agricole integrate

#### Checklist dei controlli in loco

(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014)

#### ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione Sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:

ANNO DI SCADENZA  
IMPEGNO:

<u>Gruppo di colture:</u>	<u>Impegni accessori:</u>
<input type="checkbox"/> orticole	<input type="checkbox"/> cover crop
<input type="checkbox"/> arboree (fruttiferi e vite)	<input type="checkbox"/> sommersione
<input type="checkbox"/> seminativi (Domanda iniziale 2022)	
<input type="checkbox"/> riso	

## Sezione 1 – Verifica degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>17</sup>
	10.1.01.1.OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE AVVICENDAMENTO	10.1.01.2.OTC	Rispettare i disciplinari di produzione – parte speciale - successioni colturali							
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.3.OTC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
OPERAZIONI COLTURALI	10.1.01.4.OTC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE DOCUMENTAZIONE IRRIGAZIONE <sup>18</sup>	10.1.01.5.OTC	Presenza/aggiornamento in azienda di documentazione attestante i seguenti elementi minimi vincolanti: la data e il volume dell'irrigazione, i dati di pioggia e il volume di adacquamento							

<sup>17</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

<sup>18</sup> La gestione della irrigazione può essere attuata adottando alternativamente uno dei seguenti metodi<sup>18</sup>:

- metodo base minimo;
- metodo piano di irrigazione con schede irrigue di bilancio;
- metodo piano di irrigazione con supporti informatici;
- metodo piano di irrigazione con supporti aziendali specialistici.



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>17</sup>
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.6. OTC	Effettuare l'irrigazione in epoche precise a seconda del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche							
GESTIONE/MODALITÀ IRRIGAZIONE	10.1.01.7. OTC	Rispettare per ogni intervento irriguo, i volumi previsti per ogni coltura				BCAA2 - rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque ai fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione			
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.8. OTC	Presenza del Piano di concimazione per coltura basato sui criteri riportati nel disciplinare di produzione integrata, redatto/e dal consulente aziendale.				CGO1 impegni in ZVN			
DOCUMENTAZIONE FERTILIZZAZIONE	10.1.01.9. OTC	Aggiornamento del Piano di concimazione per coltura basato sui criteri riportati nel disciplinare di produzione integrata, redatto/e dal consulente aziendale				Obblighi amministrativi previsti dal programma di azione nitrati			
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.10. OTC	Analisi del terreno (validità 5 anni)							
ANALISI DEL TERRENO									
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.11. OTC	Corretto utilizzo dei fertilizzanti				CGO1 impegni in ZVN			
GESTIONE/MODALITÀ FERTILIZZAZIONE						Rispetto dei massimali previsti per l'utilizzo dei fertilizzanti azotati sia come rispetto dei MAS per coltura sia come rispetto dei limiti quantitativi di azoto al campo derivanti da e.a. (170 kg/ha/anno o 250 kg/ha/anno in caso di adesione alla deroga nitrati). Rispetto dei divieti spaziali e temporali riferiti ai fertilizzanti azotati			

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE <sup>17</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE  MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI	10.1.01.12.OTC	Effettuare i trattamenti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari							
	10.1.01.13.OTC	Utilizzare solo i principi attivi ammessi dai disciplinari per le singole colture							
	10.1.01.14.OTC	Rispettare le dosi e il numero complessivo di interventi per singola avversità o per gruppi di avversità o per singolo principio attivo				CGO10 Corretto impiego dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni da etichetta			
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE  DOCUMENTAZIONE TRATTAMENTI FITOSANITARI	10.1.01.15.OTC	Trattamenti fitosanitari registrati non coerenti con le indicazioni fornite dal consulente (ricettazione) ma eseguite nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di produzione				CGO 10 Tenuta/Aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari  Presenza della documentazione relativa all'acquisto dei prodotti fitosanitari			
B – EFFETTUARE TRATTAMENTI CON MACCHINE CON CERTIFICAZIONE DI REGOLAZIONE O TARATURA	10.1.01.16.OTC	Effettuare trattamenti con macchine per la distribuzione dei prodotti fitosanitari per le quali è stata rilasciata la certificazione volontaria di regolazione o taratura, valida per 5 anni, da effettuarsi prima dell'utilizzo dei trattamenti in Centri di taratura accreditati dalle Regioni.							
	10.1.01.17.OTC	Per interventi effettuati da contoterzista: a) Copia della certificazione di "regolazione o taratura" in corso di validità dell'attrezzatura utilizzata in azienda; b) Fattura della prestazione professionale con indicata l'attrezzatura utilizzata per la quale si presenta il certificato							
C – ASSISTENZA DI UN CONSULENTE	10.1.01.18. OTC	Avvalersi dell'assistenza di un consulente abilitato ai sensi della Dir. 2009/128/CEE ed iscritto ad un albo regionale.							

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>17</sup>
	10.1.01.19. OTC	Presenza di report trimestrale redatto dal consulente sull'attività svolta							
	10.1.01.20. OTC	Presenza in azienda di lettera di incarico al tecnico che presta assistenza all'azienda							
D – ACQUISTARE PRODOTTI FITOSANITARI PREVIA RICETTAZIONE	10.1.01.21. OTC	La modalità di ricetta scelta contiene gli elementi minimi previsti dal bando							
	10.1.01.22. OTC	Acquistare prodotti fitosanitari previa ricetta							
E - INERBIMENTO INTERFILE NEGLI IMPIANTI ARBOREI	10.1.01.23. OTC	Mantenere nel periodo autunno-vernino l'inerbimento nell'interfile negli impianti arborei secondo le modalità indicate nei disciplinari di Produzione Integrata – parte speciale				BCAA 4 - Impegni di riferimento per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), ovvero di fenomeni di soliflusso: a) assicurare la copertura vegetale o, in alternativa, l'adozione di tecniche per la protezione del suolo per almeno 90 gg consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre ed il 15 maggio; b) divieto di lavorazione e di affinamento del terreno per 90 gg consecutivi a partire dal 15 novembre			
F - DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.01.24. OTC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Sezione 2 – Verifica dell’impegno accessorio “Realizzazione di una cover crop autunno vernina con leguminose” e degli impegni pertinenti di condizionalità**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>19</sup>
SEMINA COVER CROP CON LEGUMINOSE	10.1.01.25.OTC	Realizzare una cover crop autunno vernina con leguminose (prevalenti), anche in consociazione, che interessi <u>uniformemente</u> la superficie sotto impegno (*)				BCAA 4 - Impegni di riferimento per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), ovvero di fenomeni di soliflusso:  a) assicurare la copertura vegetale o in alternativa l'adozione di tecniche per la protezione del suolo per almeno 90 gg consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre ed il 15 maggio;  b) divieto di lavorazione e di affinamento del terreno per 90 gg consecutivi a partire dal 15 novembre.			
	10.1.01.26.OTC	Ripetere la cover crop almeno 2 volte durante il periodo di impegno sulle <b>medesime</b> particelle							
	10.1.01.27.OTC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) effettuare cure colturali del cotico per evitare ristagni idrici b) mantenere la coltura in campo fino a fine febbraio e procedere al sovescio della coltura.							

<sup>19</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>19</sup>
	10.1.01.28.OTC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) non utilizzare prodotti fitosanitari				CGO 10 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e della documentazione relativa all'acquisto dei medesimi. Corretto impiego dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni da etichetta			
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.01.29.OTC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.01.30.OTC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE SEMENTI	10.1.01.31.OTC	Presenza delle fatture di acquisto delle sementi e delle relative etichette							

\* Le cover devono essere realizzate con leguminose anche in consociazione; pertanto, la presenza di cover con famiglie diverse da quella delle leguminose, si configura come impegno non rispettato. Inoltre, si ritiene l'impegno non rispettato anche in caso di presenza di una cover crop che non interessa uniformemente la superficie oggetto di impegno.

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

### Sezione 3 – verifica impegno accessorio “Sommersione invernale della risaia” e impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>20</sup>
EFFETTUAZIONE DELLA SOMMERSIONE INVERNALE RISAIA	10.1.01.32. OTSC	Effettuare la sommersione della risaia nel periodo compreso tra la raccolta del riso e la fine di febbraio con durata minima di 60 giorni continuativi				BCAA2: rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, etc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.			
	10.1.01.33. OTSC	La sommersione deve essere effettuata almeno 2 volte nel periodo di impegno.							
	10.1.01.34. OTSC	Correttezza nell'effettuazione della sommersione: a) acqua ad un livello min. di 5 cm, b) dotare le camere della risaia di una rete di solchi acquai, c) ripristinare gli argini eventualmente degradati				BCAA5: manutenzione della rete idraulica aziendale rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza nello sgrondo delle acque.			
REGISTRO OPERAZIONI CULTURALI	10.1.01.35. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.01.36. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA IEMALE	10.1.01.37. OTSC	Presenza del documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'acqua iemale				BCAA2: rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, etc.) quando l'utilizzo delle acque ai fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.			

<sup>20</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.01.1.OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE  AVVICENDAMENTO	10.1.01.2.OTC	Rispettare i disciplinari di produzione – parte speciale - successioni colturali	Controllo documentale attraverso supporto di estrazioni informatiche di dati dal fascicolo aziendale	In qualsiasi momento	Riferimento: disciplinari di Produzione integrata/Parte Generale/ "Successione Colturale" Cap.7  Controllo da effettuare in via amministrativa sul 100% delle domande di aiuto/pagamento.  Il funzionario controllore svolge le verifiche mediante incrocio dei dati relativi al piano di coltivazione del fascicolo aziendale.  Sul campione dei controlli in loco il controllo documentale è integrato con un controllo in campo sulle colture presenti.
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.3.OTC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
OPERAZIONI COLTURALI	10.1.01.4.OTC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che il registro delle operazioni colturali riporti per ciascuna coltura le principali lavorazioni del terreno (aratura, semina, tipo di lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione, chi le abbia svolte (azienda/conto terzi) e la descrizione delle UPA/campo (denominazione e riferimenti catastali).  Il funzionario controllore verifica inoltre la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. patate, lavorazioni, ecc.).
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE  DOCUMENTAZIONE IRRIGAZIONE <sup>15</sup>	10.1.01.5.OTC	Presenza/aggiornamento in azienda di documentazione attestante i seguenti elementi minimi vincolanti: la data e il volume dell'irrigazione, i dati di pioggia e il volume di adacquamento	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica il rispetto dei disciplinari delle tecniche agronomiche di produzione integrata anno 2022 - cap. 14 IRRIGAZIONE (Note operative nel file allegato).



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.6.OTC	Effettuare l'irrigazione in epoche precise a seconda del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verificare che le irrigazioni siano avvenute nel rispetto delle epoche precise a seconda del tipo di coltura e delle sue esigenze idriche, così come riportato nel disciplinare.
GESTIONE/ MODALITA' IRRIGAZIONE	10.1.01.7. OTC	Rispettare per ogni intervento irriguo, i volumi previsti per ogni coltura	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica il rispetto dei disciplinari delle tecniche agronomiche di produzione integrata anno 2022 - cap. 14 IRRIGAZIONE
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.8. OTC	Presenza del Piano di concimazione per coltura basato sui criteri riportati nel disciplinare di produzione integrata redatto dal consulente aziendale	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda del Piano di concimazioni per coltura o, negli anni successivi al primo, delle schede a dosi standard, predisposte e firmate dal consulente che presta assistenza all'azienda.
DOCUMENTAZIONE FERTILIZZAZIONE	10.1.01.9.OTC	Aggiornamento del Piano di concimazione per coltura basato sui criteri riportati nel disciplinare di produzione integrata redatto dal consulente aziendale	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che il Piano di concimazione per coltura o, negli anni successivi al primo, delle schede a dosi standard, siano aggiornati secondo il disciplinare di produzione integrata redatto dal consulente aziendale.
	10.1.01.10.OTC	Analisi del terreno (validità 5 anni)	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica la presenza, la correttezza e la completezza della documentazione attestante l'analisi del terreno effettuata non oltre i 5 anni precedenti la data del controllo.
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE	10.1.01.11.OTC	Corretto utilizzo dei fertilizzanti	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che le operazioni di fertilizzazione (riportate nel Registro delle Operazioni Colturali) siano state effettuate nelle epoche stabilite dal Piano di Fertilizzazione o, qualora venga adottato il "metodo della dose standard", nelle epoche stabilite dal Disciplinare.  Il funzionario controllore verifica sul registro i quantitativi di azoto e fosforo utilizzati.
GESTIONE/ MODALITÀ FERTILIZZAZIONE					
	10.1.01.12.OTC	Effettuare i trattamenti sulla base dei monitoraggi	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti su ciascuna coltura (Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le disposizioni

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE  MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI		aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento o dei criteri di prevenzione riportati nei disciplinari			(Norme Tecniche per la specifica coltura) approvate dalla Regione in materia di Agricoltura Integrata: i trattamenti fitosanitari dovranno essere eseguiti sulla base dei monitoraggi aziendali delle fitopatie o delle soglie di intervento vincolanti o dei criteri di prevenzione riportati nei DPI in modo da limitare il n° dei trattamenti. In mancanza di specifiche soglie/momenti di intervento, i trattamenti dovranno rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto utilizzato.
	10.1.01.13.OTC	Utilizzare solo i principi attivi ammessi dai disciplinari per le singole colture	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che i trattamenti fitosanitari eseguiti sulle colture (come riportato sul Registro delle Operazioni Colturali) rispettino le Norme tecniche di difesa e diserbo approvati dalla Regione per l'Agricoltura Integrata: compatibilità dei principi attivi contenuti nel prodotto utilizzato con la coltura oggetto del trattamento.
	10.1.01.14.OTC	Rispettare le dosi e il numero complessivo di interventi per singola avversità o per gruppi di avversità o per singolo principio attivo	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che i prodotti fitosanitari utilizzati per i trattamenti riportati sul registro dei trattamenti siano coerenti (nome del prodotto, quantità, ecc.) con le registrazioni di magazzino e con la relativa documentazione fiscale. in caso di trattamenti eseguiti da contoterzisti, vedi indicazioni specifiche
A1 – RISPETTARE I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE  DOCUMENTAZIONE TRATTAMENTI FITOSANITARI	10.1.01.15.OTC	Trattamenti fitosanitari registrati non coerenti con le indicazioni fornite dal consulente (ricettazione) ma eseguite nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di produzione	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica i prodotti che si trovano nel magazzino, la presenza delle ricette del consulente abilitato, la coerenza con i trattamenti effettuati ed i prodotti fitosanitari acquistati, la correttezza del prodotto utilizzato rispetto alla coltura, il rispetto delle dosi in etichetta. Il controllo è in combinato con quello del Registro dei Trattamenti e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari ammessi. Il controllo specifico sui prodotti utilizzati verifica sia i prodotti utilizzati dal beneficiario, sia i prodotti utilizzati da un eventuale contoterzista (tipo di trattamento, tipo di prodotto o anche solo la fornitura)
B – EFFETTUARE TRATTAMENTI CON MACCHINE CON CERTIFICAZIONE DI REGOLAZIONE O TARATURA	10.1.01.16.OTC	Effettuare trattamenti con macchine per le quali è stata rilasciata la certificazione volontaria di regolazione o taratura – valida per 5 anni, da effettuarsi entro il 1° anno d'impegno in Centri di taratura accreditati dalle Regioni.	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda della certificazione di regolazione o taratura effettuata entro il primo anno d'impegno e che non sia stata rilasciata oltre i 5 anni precedenti.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.01.17.OTC	Per interventi effettuati da contoterzista: a) Copia della certificazione di "regolazione o taratura" in corso di validità dell'attrezzatura utilizzata in azienda; b) Fattura della prestazione professionale con indicata l'attrezzatura utilizzata per la quale si presenta il certificato	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda della certificazione di regolazione e taratura. Verifica, inoltre, la presenza in azienda della fattura della prestazione professionale con indicata l'attrezzatura utilizzata per la quale si presenta il certificato.
C – ASSISTENZA DI UN CONSULENTE	10.1.01.18. OTC	Avvalersi dell'assistenza di un consulente abilitato ai sensi della Dir. 2009/128/CEE ed iscritto ad un albo regionale.	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che il consulente aziendale sia abilitato e iscritto ad un albo regionale.
	10.1.01.19. OTC	Presenza di report trimestrale redatto dal consulente sull'attività svolta	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che siano presenti in azienda i report trimestrali dell'anno di controllo, che siano completi e contengano le date delle visite e la descrizione dell'attività svolta. Anche nel caso in cui il beneficiario svolga in autonomia l'attività di consulente per la propria azienda, è necessario che siano presenti in azienda i report trimestrali.
	10.1.01.20. OTC	Presenza in azienda di lettera di incarico al tecnico che presta assistenza all'azienda	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda della lettera di incarico al tecnico che presta assistenza all'azienda. Nel caso in cui il beneficiario svolga in autonomia l'attività di consulente per la propria azienda non è necessaria la presenza della lettera d'incarico ma il funzionario controllore verifica l'idoneità dei requisiti del titolare dell'azienda che non si avvale di un consulente esterno.
D – ACQUISTARE PRODOTTI FITOSANITARI PREVIA RICETTAZIONE	10.1.01.21. OTC	La modalità di ricetta scelta contiene gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che le scelte di difesa e diserbo, prese dal beneficiario e dal proprio consulente, siano rese per iscritto, datate e firmate dal consulente e contengano le seguenti informazioni: avversità/infestante, tempi di intervento, principi attivi da utilizzare, dosi di intervento e numero complessivo dei trattamenti da effettuare. In alternativa, verifica la presenza in azienda e la completezza del piano di difesa/diserbo preventivo ad inizio

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					<p>campagna nel quale siano riportate tutte le variazioni con data e firma dal consulente eventualmente emerse nel corso della campagna.</p> <p>Il piano dovrà riportare le seguenti indicazioni: avversità/infestanti, chiave peculiari per l'azienda e del comprensorio in cui l'azienda opera, tempi di intervento, principi attivi, dosi di intervento e numero complessivo dei trattamenti da effettuare.</p>
	10.1.01.22. OTC	Acquistare prodotti fitosanitari previa ricetta	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che la documentazione sia coerente con le fatture dei prodotti fitosanitari acquistati dall'azienda e che i trattamenti eseguiti siano registrati su sistemi informatici di registrazione dei trattamenti o su registri cartacei, ove consentiti, riportanti le indicazioni minime come specificato dal bando di Misura (par. 8.1.2.1 – D).
E – INERBIMENTO INTERFILA NEGLI IMPIANTI ARBOREI	10.1.01.23. OTC	Mantenere l'inerbimento negli impianti arborei secondo le modalità indicate nei disciplinari di Produzione Integrata – parte speciale	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che per tutto l'anno sia mantenuto l'inerbimento dell'interfila negli impianti arborei eccetto per i primi 4 anni dei nuovi impianti.
F - DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.01.24. OTC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Controllo da effettuare in via amministrativa sul 100% delle domande di aiuto/pagamento.</p> <p>Il funzionario controllore verifica, presso il Settore Ambiente della Provincia, la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, si provvede alla misurazione con GPS della superficie interessata.</p>

## Istruzioni operative per la verifica dell'impegno accessorio "Realizzazione di una cover crop autunno vernina con leguminose"

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SEMINA COVER CROPS CON LEGUMINOSE (Da ripetersi minimo 2 anni durante il periodo di impegno)	10.1.01.25.OTC	Realizzare sulle medesime particelle una cover crop autunno vernina con leguminose anche in consociazione, che interessi <u>uniformemente</u> la superficie sotto impegno (*)	Documentale e di campo	Entro il mese di febbraio per il riso ed entro 30 giorni prima della semina della coltura successiva per i seminativi	Il funzionario controllore verifica la presenza uniforme in campo delle cover crop sulle stesse particelle per 2 anni durante il periodo di impegno e fino all'avvio delle operazioni di preparazione delle camere di risaia e prima della semina della successiva coltura per i seminativi.
	10.1.01.26.OTC	Ripetere la cover crop almeno 2 volte durante il periodo di impegno sulle <b>medesime</b> particelle	Documentale e di campo	Entro il mese di febbraio per il riso ed entro 30 giorni prima della semina della coltura successiva per i seminativi	Il funzionario controllore verifica la presenza uniforme in campo delle cover crop sulle stesse particelle per 2 anni durante il periodo di impegno e fino all'avvio delle operazioni di preparazione delle camere di risaia e prima della semina della successiva coltura per i seminativi. La cover crop può essere richiesta <b>in uno qualunque degli anni d'impegno</b> , tranne per le aziende che presentano domande di sostegno (iniziali) con <b>impegni della durata di 3 anni che devono richiedere la cover già al primo anno di impegno.</b>
	10.1.01.27.OTC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) effettuare cure colturali del cotico per evitare ristagni idrici b) mantenere la coltura in campo fino a fine febbraio e procedere al sovescio della coltura.	Documentale e di campo	Entro il mese di febbraio per a) ed entro il mese di marzo per b)	Il funzionario controllore verifica la correttezza della cover crop, ovvero che siano leguminose (es. veccia, trifoglio, etc.) e in caso di consociazione, che le leguminose siano prevalenti rispetto alle altre essenze  Verifica che siano state effettuate cure colturali del cotico per evitare ristagni idrici e, ove necessario che siano stati realizzati canali di scolo  Il controllo è in parte documentale, il funzionario deve accertare, consultando il registro aziendale, le date relative all'interramento della coltura. Se il controllo avviene in un periodo utile ad accertare direttamente l'impegno è possibile effettuare una verifica in campo.
	10.1.01.28.OTC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) Non utilizzare prodotti fitosanitari	Documentale	In qualsiasi momento	(Controllo documentale)  Il funzionario controllore verifica, consultando il registro aziendale, l'assenza di trattamenti fitosanitari tra le operazioni colturali. È possibile, inoltre, verificare le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari e il carico e scarico del relativo magazzino.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.01.29.OTC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica la presenza in azienda del registro delle operazioni colturali in formato cartaceo
	10.1.01.30.OTC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che il registro riporti per ciascuna coltura, le relative fasi fenologiche e le principali lavorazioni del terreno (aratura, semina su sodo, minima lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione, e chi le abbia svolte (l'azienda/conto terzi). Verifica, infine, la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo es. potature, lavorazioni, "trattamenti" ecc.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE SEMENTI	10.1.01.31.OTC	Presenza delle fatture di acquisto delle sementi e delle relative etichette	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che vi sia corrispondenza tra le etichette delle sementi e le colture ammesse, confermate dalle fatture d'acquisto.

## Istruzioni operative per la verifica dell'impegno accessorio "Sommersione invernale della risaia"

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
EFFETTUAZIONE DELLA SOMMERSIONE INVERNALE RISAIA (Da ripetersi minimo 2 anni nel periodo di impegno)	10.1.01.32. OTSC	Effettuare la sommersione della risaia nel periodo compreso tra la raccolta del riso e la fine di febbraio con durata minima almeno di 60 gg.	Documentale e di campo	Tra i mesi di ottobre e febbraio	Verificare in campo che nel periodo previsto sia avvenuta la sommersione
	10.1.01.33. OTSC	La sommersione deve essere effettuata almeno 2 volte nel periodo di impegno	Documentale e di campo	Tra i mesi di ottobre e febbraio per almeno 2 volte nel periodo di impegno	Verificare in campo che, nel periodo previsto, sia avvenuta la sommersione. La sommersione può essere richiesta <b>in uno qualunque degli anni d'impegno</b> , tranne per le aziende che presentano domande di sostegno (iniziali) con <b>impegni della durata di 3 anni che devono richiedere la cover già al primo anno di impegno.</b>
	10.1.01.34. OTSC	Correttezza nell'effettuazione della sommersione: a) acqua ad un livello min. di 5 cm, b) dotare le camere della risaia di una rete di solchi acquai, c) ripristinare gli argini eventualmente degradati	Di campo	Tra i mesi di ottobre e febbraio	Verifica che la sommersione sia stata effettuata almeno due volte nel periodo d'impegno Misurazione della profondità dell'acqua Verifica che le camere della risaia siano state dotate dei solchi acquai Verifica che gli argini degradati siano stati ripristinati
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.01.35. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare che in azienda sia presente il registro delle operazioni colturali
	10.1.01.36. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verificare completezza ed aggiornamento del registro delle operazioni colturali rispetto agli elementi minimi previsti dal bando.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL'UTILIZZO DELL'ACQUA IEMALE	10.1.01.37. OTSC	Presenza del documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'acqua iemale	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare che sia presente in azienda la ricevuta di pagamento dell'acqua iemale.

## Operazione 10.1.02 – Avvicendamento con leguminose foraggere



### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020

#### Misura 10

#### Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

#### OPERAZIONE 10.1.02 – Avvicendamento con leguminose foraggere

#### Checklist dei controlli in loco

(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014)

#### ORGANO DELEGATO AI CONTROLLI

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione Sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**



## Verifica impegni di misura e impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>21</sup>
	10.1.02.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
A - AVVICENDAMENTO	10.1.02.2. OTSC	Nell'arco dei primi 4 anni d'impegno, tutte le particelle richieste a premio sono state interessate da leguminose foraggere di nuova realizzazione (Verifica al 4° anno)							
	10.1.02.3. OTSC	Correttezza dell'avvicendamento: In ogni anno d'impegno deve essere garantita la presenza di una superficie interessata da una leguminosa foraggera di nuova realizzazione							
B – DURATA DELLA LEGUMINOSA FORAGGERA DI NUOVA REALIZZAZIONE	10.1.02.4. OTSC	Presenza dell'avvicendamento colturale con una leguminosa foraggera di nuova realizzazione per 3 anni sulla stessa particella  (Verifica al 6° anno)							
C - DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS	10.1.02.5. OTSC	Divieto di coltivare MAIS per 2 anni consecutivi sulla stessa superficie							
D – DIVIETO IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	10.1.02.6. OTSC	Divieto di impiego dei prodotti fitosanitari su tutte le colture foraggere indipendentemente dall'anno di impianto (ammesso				CGO 10 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitarie della			

<sup>21</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>21</sup>
		unicamente il diserbo nel periodo invernale)				documentazione relativa all'acquisto dei medesimi  Corretto impiego dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni da etichetta			
D – DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.02.7. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione							
F- REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.02.8.OTC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.02.9.OTC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.02 – Avvicendamento con leguminose foraggere

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.02.1.OTC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
A - AVVICENDAMENTO	10.1.02.2. OTSC	Nell'arco dei primi 4 anni di impegno, tutte le particelle richieste a premio devono essere state interessate da leguminose foraggere di nuova realizzazione	Documentale e di campo	In qualsiasi momento a partire dal 4° anno	Controllo da mettere in atto al 4° anno: Verifica che tutte le particelle richieste a premio siano state seminate almeno 1 volta con una leguminosa di nuovo impianto
	10.1.02.3. OTSC	Correttezza dell'avvicendamento: In ogni anno d'impegno deve essere garantita la presenza di una superficie interessata da una leguminosa foraggera di nuova realizzazione	Informatica e di campo	In qualsiasi momento	Verifica sulla domanda/fascicolo che vi siano particelle sotto impegno con una leguminosa di nuova formazione. Se l'azienda è estratta a controllo oggettivo, verifica in campo la presenza di una leguminosa foraggera di nuova realizzazione tra le particelle richieste.
B – DURATA DELLA LEGUMINOSA FORAGGERA DI NUOVA REALIZZAZIONE	10.1.02.4. OTSC	Presenza dell'avvicendamento colturale con una leguminosa foraggera di nuova realizzazione per 3 anni sulla stessa particella  (Verifica al 6° anno)	Documentale e di campo	Verifica al 6° anno	Verifica la presenza di una leguminosa foraggera per almeno 3 dei 6 anni di impegno. La superficie oggetto d'impegno deve comprendere anche le altre particelle che saranno interessate dalla presenza di leguminose di nuova realizzazione nel corso del periodo d'impegno.
C – DIVIETO DI RISTOPPIO DEL MAIS	10.1.02.5. OTSC	Divieto di coltivare MAIS per 2 anni consecutivi sulla stessa superficie	Documentale e di campo	In qualsiasi momento, a partire dal 2° anno	Verifica sulla domanda/fascicolo che non sia stato coltivato mais per due anni consecutivi sulla stessa particella. Se l'azienda è estratta a controllo oggettivo, verifica in campo l'assenza di mais sulle particelle coltivate a mais nell'annualità precedente.
D – DIVIETO IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI	10.1.02.6. OTSC	Divieto di impiego dei prodotti fitosanitari su tutte le colture foraggere indipendentemente dall'anno di impianto (ammesso unicamente il diserbo nel periodo invernale)	Documentale	In qualsiasi momento	(Tale impegno si verifica sulle <u>sole</u> coltivazioni foraggere) Verifica sul registro dei trattamenti fitosanitari e sul Registro delle operazioni colturale che non siano stati fatti trattamenti nei periodi non consentiti e che, nei periodi consentiti, siano stati fatti

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					eventuali trattamenti nel rispetto delle dosi e di quanto previsto in etichetta. È possibile, inoltre, verificare le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari e il carico e scarico del relativo magazzino.
D – DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.02.7. OTSC (100%)	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Va verificata presso il Settore Ambiente dell'UTR/ Provincia di Sondrio la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/ utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi si provvedere alla misurazione, con GPS, della superficie interessata
E- REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.02.8.OTC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che in azienda sia presente il registro delle operazioni colturali.
	10.1.02.9.OTC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica completezza ed aggiornamento del registro delle operazioni colturali rispetto agli elementi minimi previsti dal bando. La verifica va fatta su tutte le particelle a premio, quindi sia su quelle con leguminose, sia su quelle senza.

**Operazione 10.1.03 – Conservazione della biodiversità nelle risaie**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**OPERAZIONE 10.1.03 – Conservazione della biodiversità nelle risaie**

**Checklist dei controlli in loco**

**ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO** \_\_\_\_\_

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione Sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Sezione 1 – Verifica degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'		EVIDENZE/NOTE <sup>22</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
	10.1.03.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
A – REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO DEL FOSSETTO	10.1.03.2. OTSC	<u>Posizionamento in campo</u> : Il fossetto deve essere posizionato all'interno della camera di risaia e non deve essere contiguo ad un canale irriguo				BCAA5 – Manutenzione della rete idraulica aziendale rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza nello sgrondo delle acque.			
	10.1.03.3. OTSC	<u>Caratteristiche geometriche del fossetto</u> : Realizzazione e mantenimento in campo di un fossetto che deve interessare l'intera lunghezza della camera, con sezione trapezoidale con base maggiore rivolta verso l'alto di almeno 60 cm e profondità di almeno 40 cm (caratteristiche geometriche)							
	10.1.03.4. OTSC	<u>Durata in campo del fossetto</u> : Mantenimento in campo di un fossetto dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di pre-raccolta del riso							
	10.1.03.5. OTSC	<u>Presenza di acqua nel fossetto</u> : il fossetto deve essere mantenuto costantemente pieno di acqua dal primo ingresso dell'acqua nella camera sino all'asciutta finale di pre-raccolta							
	10.1.03.6. OTSC	<u>Manutenzione del fossetto</u> : vietata dal 15/03 al 15/08							
	10.1.03.7. OTSC	Mantenere inerbito un argine della camera soggetta ad impegno costantemente per tutta la stagione di coltivazione del riso					BCAA1 – costituzione/non eliminazione di fascia inerbita in corrispondenza dei corpi idrici superficiali indicati nell'elaborato 5		

<sup>22</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE <sup>22</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
						del Piano di gestione delle acque adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po e nei Volumi 2A e 6A del piano di gestione delle acque adottato dall'Autorità di bacino del distretto Idrografico delle Alpi Orientali. Deroga: gli impegni della BCAA 1 non si applicano alla coltura del riso.			
C - REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.8. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.03.9. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Sezione 2 – Verifica dell’impegno accessorio “Realizzazione di una cover crop autunno vernina con leguminose” e degli impegni pertinenti di condizionalità**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>23</sup>
SEMINA COVER CROP CON LEGUMINOSE	10.1.03.10. OTSC	Realizzare una cover crop autunno vernina con leguminose (prevalenti), anche in consociazione, che interessi uniformemente la superficie sotto impegno (*)				BCAA 4 - Impegni di riferimento per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), ovvero di fenomeni di soliflusso:  a) assicurare la copertura vegetale o in alternativa l'adozione di tecniche per la protezione del suolo per almeno 90 gg consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre ed il 15 maggio;  b) divieto di lavorazione e di affinamento del terreno per 90 gg consecutivi a partire dal 15 novembre.			
	10.1.03.11. OTSC	Ripetere la cover crop almeno 2 volte durante il periodo di impegno sulle medesime particelle							
	10.1.03.12. OTSC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) effettuare cure colturali del cotico per evitare ristagni idrici b) mantenere la coltura in campo fino a fine febbraio e procedere al sovescio della coltura.							
	10.1.03.13. OTSC	Correttezza nella realizzazione della cover crop:				CGO 10 - Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e			

<sup>23</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>23</sup>
		a) Non utilizzare prodotti fitosanitari				della documentazione relativa all'acquisto dei medesimi. Corretto impiego dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni da etichetta			
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.14. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.03.15. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE SEMENTI	10.1.03.16. OTSC	Presenza delle fatture d'acquisto delle sementi e delle relative etichette							

(\*) Le cover devono essere realizzate con leguminose anche in consociazione. La presenza di cover con famiglie diverse da quella delle leguminose si configura come impegno non rispettato

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

### Sezione 3 – Verifica dell’impegno accessorio “Sommersione invernale della risaia” e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE <sup>24</sup>			
			SI	NO	N/P				
EFFETTUAZIONE DELLA SOMMERSIONE INVERNALE RISAIA	10.1.03.17. OTSC	Effettuare la sommersione della risaia nel periodo compreso tra la raccolta del riso e la fine di febbraio con durata minima almeno di 60 giorni continuativi.				BCAA2: rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, etc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.			
	10.1.03.18. OTSC	La sommersione deve essere ripetuta per un minimo di 2 anni durante il periodo di impegno.							
	10.1.03.19. OTSC	Correttezza nell'effettuazione della sommersione: a) acqua ad un livello min. di 5 cm, b) dotare le camere della risaia di una rete di solchi acquai, c) ripristinare gli argini eventualmente degradati				BCAA5: manutenzione della rete idraulica aziendale rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza nello sgrondo delle acque			
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.20. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.03.21. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL' UTILIZZO DELL'ACQUA IEMALE	10.1.03.22. OTSC	Presenza del documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'acqua iemale				BCAA2: rispetto delle procedure di autorizzazione (concessione, licenza di attingimento, etc.) quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione.			

<sup>24</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

#### Sezione 4 – Verifica dell’impegno accessorio “Gestione stoppie” e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE <sup>25</sup>
			SI	NO	N/P	
GESTIONE STOPPIE	10.1.03.23. OTSC	Mantenere le stoppie in campo fino a fine febbraio <sup>26</sup> (*)				BCAA6 – divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie
	10.1.03.24. OTSC	Il mantenimento delle stoppie in campo deve essere ripetuto almeno 2 anni nel periodo di impegno				
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.25. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali				
	10.1.03.26. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

<sup>25</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

<sup>26</sup> Le stoppie in campo devono essere il risultato di una trebbiatura con taglio del culmo ad altezza variabile ed asportazione della parte terminale o sgranatura delle pannocchie. Qualora non si verificano queste condizioni, l’impegno si ritiene non rispettato.

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.03 – Conservazione della biodiversità in risaia

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.03.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
REALIZZAZIONE E MANTENIMENTO DEL FOSSETTO	10.1.03.2. OTSC	<u>Posizionamento in campo</u> : Il fossetto deve essere posizionato all'interno della camera di risaia e non deve essere contiguo ad un canale irriguo	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica che il fossetto si trovi all'interno della camera di risaia, che non sia contiguo ad un canale irriguo di competenza di un Consorzio di Bonifica (posto ad una distanza di almeno 2 metri).
	10.1.03.3. OTSC	<u>Caratteristiche geometriche del fossetto</u> : Realizzazione e mantenimento in campo di un fossetto che deve interessare l'intera lunghezza della camera, con sezione trapezoidale con base maggiore rivolta verso l'alto di almeno 60 cm e profondità di almeno 40 cm (caratteristiche geometriche)	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica che il fossetto interessi l'intera lunghezza della camera in cui è posizionato, abbia sezione trapezoidale con base maggiore rivolta verso l'alto di almeno 60 cm e profondità di almeno 40 cm, al momento della realizzazione (dove possibile fare fotografie).
	10.1.03.4. OTSC	<u>Durata in campo del fossetto</u> : Mantenimento in campo di un fossetto dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica in campo la presenza dell'acqua nel fossetto. Nel caso in cui il controllore vada a fare il controllo dopo la raccolta, dovrà verificare lo stato della vegetazione all'interno del fossetto. La presenza di vegetazione molto sviluppata è incompatibile con il rispetto dell'impegno.
	10.1.03.5. OTSC	<u>Presenza di acqua nel fossetto</u> : il fossetto deve essere mantenuto costantemente pieno di acqua dal primo ingresso dell'acqua nella camera sino all'asciutta finale di preraccolta	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica in campo che in ogni camera di risaia oggetto di impegno vi sia un fossetto costantemente pieno d'acqua e che non si tratti di scoline o di canali adacquatori.
	10.1.03.6. OTSC	<u>Manutenzione del fossetto</u> : vietata dal 15/03 al 15/08	Di campo	Dal 15/03 al 15/08	Verifica che non siano in corso manutenzioni del fossetto, salvo interventi di ripristino della funzionalità idraulica.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
ARGINE INERBITO	10.1.03.7. OTSC	Mantenere inerbito un argine della camera soggetta ad impegno costantemente per tutta la stagione di coltivazione del riso	Documentale e di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	<p>Verifica la presenza di inerbito di almeno un argine/bordo strada della camera oggetto d'impegno.</p> <p>Nel caso il fossetto sia adiacente ad una strada poderale o interpoderale, può essere mantenuta inerbita la relativa banchina o bordo.</p> <p>L'impegno è rispettato sia che ci sia stata una semina, sia che l'inerbimento sia spontaneo (nel caso in cui si proceda col controllo in una stagione in cui la vegetazione non è chiaramente visibile, si procederà anche con le verifiche amministrative sul Registro delle operazioni colturali)</p>
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.8. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	10.1.03.9. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che il registro delle operazioni colturali riporti per ciascuna coltura, le relative fasi fenologiche e le principali lavorazioni del terreno (aratura, semina, tipo di lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione, e chi le abbia svolte (l'azienda/conto terzi).</p> <p>Verifica la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).</p>

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.03 – Realizzazione di una cover crop autunno vernina con leguminose

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SEMINA COVER CROP CON LEGUMINOSE	10.1.03.10. OTSC	Realizzare una cover crop autunno vernina con leguminose, anche in consociazione, che interessi uniformemente la superficie sotto impegno	Documentale e di campo	La verifica in campo entro fine febbraio La verifica documentale in qualsiasi momento	Verifica la presenza in campo di cover uniformemente distribuita e la realizzazione di una cover di leguminosa/in consociazione. Verifica documentale della quantità di semente utilizzata e delle operazioni colturali svolte. Verificare che la prima cover sia effettuata entro il terzo anno d'impegno.
	10.1.03.11. OTSC	Ripetere la cover crop almeno 2 volte durante il periodo di impegno sulle medesime particelle	Documentale e di campo	Entro il mese di febbraio per il riso ed entro 30 giorni prima della semina della coltura successiva per i seminativi	Il funzionario controllore verifica la presenza uniforme in campo delle cover crop sulle stesse particelle per 2 anni durante il periodo di impegno e fino all'avvio delle operazioni di preparazione delle camere di risaia e prima della semina della successiva coltura per i seminativi. La cover crop può essere richiesta <b>in uno qualunque degli anni d'impegno</b> , tranne per le aziende che presentano domande di sostegno (iniziali) con <b>impegni della durata di 3 anni che devono richiedere la cover già al primo anno di impegno.</b>
	10.1.03.12. OTSC	Correttezza nella realizzazione della cover crop:  a) effettuare cure colturali del cotico per evitare ristagni idrici  b) mantenere la coltura in campo fino a fine febbraio e procedere al sovescio della coltura.	Di campo	Entro fine febbraio	Verifica la corretta realizzazione delle cover crop, che siano leguminose (veccia, trifoglio, etc.) e, in caso di consociazione, che le leguminose siano prevalenti rispetto alle altre essenze
			Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che non vi siano ristagni idrici. Nel caso in cui ci siano, verifica che siano state effettuate cure colturali del cotico per evitarli e, ove necessario, che siano stati realizzati canali di scolo.
			Di campo	In qualsiasi momento	(prima della fine febbraio): Verifica che la cover sia in campo e che abbia tutte le caratteristiche sopra riportate, (dopo la fine di febbraio):

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					Verifica che la cover non sia stata raccolta, bensì sovesciata (il controllo va svolto anche sul registro delle operazioni colturali)
	10.1.03.13. OTSC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) non utilizzare prodotti fitosanitari	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica sul registro delle operazioni colturali/fitofarmaci che non siano stati utilizzati prodotti fitosanitari. Quando il controllo viene svolto con coltura in campo, si verifica anche la situazione fitosanitaria della coltura.
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.14. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	10.1.03.15. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali riporti per ciascuna coltura, le relative fasi fenologiche e le principali lavorazioni del terreno (aratura, semina, tipo di lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione e chi le abbia svolte (l'azienda/conto terzi).  Verifica la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE SEMENTI	10.1.03.16. OTSC	Presenza delle fatture d'acquisto delle sementi e delle relative etichette	Documentale e di campo	In un momento qualsiasi	Verifica che vi sia corrispondenza tra le etichette delle sementi e le colture ammesse, confermate dalle fatture d'acquisto e dalle rimanenze di magazzino.  Il controllo verifica, inoltre, che la quantità di semente utilizzata sia compatibile con la realizzazione di un erbaio o con le indicazioni fornite in etichetta.



## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.03 – Sommersione invernale della risaia

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
EFFETTUAZIONE DELLA SOMMERSIONE INVERNALE DELLA RISAIA	10.1.03.17. OTSC	Effettuare la sommersione della risaia nel periodo compreso tra la raccolta del riso e la fine di febbraio con durata minima almeno di 60 gg. continuativi	Documentale e di campo	Tra settembre/ottobre e febbraio	Verifica in campo che nel periodo previsto sia avvenuta la sommersione. Verifica documentale sul registro delle operazioni colturali.
	10.1.03.18. OTSC	La sommersione deve essere ripetuta per un minimo di 2 anni durante il periodo di impegno.	Documentale e di campo	Tra i mesi di ottobre e febbraio per almeno 2 volte nel periodo di impegno	Verificare in campo che, nel periodo previsto, sia avvenuta la sommersione. La sommersione può essere richiesta <b>in uno qualunque degli anni d'impegno</b> , tranne per le aziende che presentano domande di sostegno (iniziali) con <b>impegni della durata di 3 anni che devono richiedere la cover già al primo anno di impegno.</b>
	10.1.03.19. OTSC	Correttezza nell'effettuazione della sommersione: a) acqua ad un livello min. di 5 cm, b) dotare le camere della risaia di una rete di solchi acquai, c) ripristinare gli argini eventualmente degradati	Di campo	Dalla prima sommersione fino all'asciutta finale di preraccolta del riso	Verifica la profondità dell'acqua (dove è possibile allegare materiale fotografico svolto durante il controllo). Verifica la presenza nelle camere della risaia di solchi acquai. Nel caso in cui il controllore vada in periodo diverso da quello indicato, verifica sul registro delle operazioni colturali le lavorazioni e verifica in campo eventuali tracce dei solchi. Verifica che non vi siano argini degradati
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.20. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	10.1.03.21. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato rispetto agli elementi minimi previsti dal bando.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALL'UTILIZZO	10.1.03.22. OTSC	Presenza del documento comprovante l'avvenuto pagamento dell'acqua iemale	Documentale	In un momento qualsiasi	Verifica che sia presente in azienda la ricevuta di pagamento dell'acqua iemale

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DELL'ACQUA IEMALE					

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.03 – Gestione delle stoppie

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
GESTIONE DELLE STOPPIE	10.1.03.23. OTSC	Mantenere le stoppie in campo fino a fine febbraio	Di campo	Fino a fine febbraio	<p>Verifica la presenza in campo delle stoppie che devono essere il risultato di una trebbiatura con taglio dei culmi con le pannocchie o di sgranatura delle pannocchie. Viceversa, la presenza di stoppie non ottenute con i mezzi tecnici indicati si configura come impegno non rispetto.</p> <p>Le stoppie devono essere in piedi, non interrate.</p> <p>Il taglio a raso non è compatibile col rispetto dell'impegno.</p>
	10.1.03.24. OTSC	Il mantenimento delle stoppie in campo deve essere ripetuto almeno 2 anni nel periodo di impegno	Di campo	Fino a fine febbraio	<p>Verificare in campo che, nel periodo previsto, le stoppie siano mantenute. La gestione delle stoppie può essere richiesta in uno qualunque degli anni d'impegno, tranne per le aziende che presentano domande di sostegno (iniziali) con impegni della durata di 3 anni che devono richiedere la cover già al primo anno di impegno</p>
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.03.25. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali</p>
	10.1.03.26. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	<p>Verifica che il registro delle operazioni colturali riporti per ciascuna coltura, le relative fasi fenologiche e le principali lavorazioni del terreno (aratura, semina, tipo di lavorazione, ecc.), specificandone anche la data di esecuzione e chi le abbia svolte (l'azienda/conto terzi).</p> <p>Verifica la documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e le evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).</p>

## Operazione 10.1.04 – Agricoltura Conservativa



### PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020

#### Misura 10

#### Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

#### OPERAZIONE 10.1.04 – Agricoltura Conservativa

#### Checklist dei controlli in loco

#### ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_

Numero domanda di aiuto/pagamento	
CUAA	
Ragione Sociale	
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM

ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:

ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:

## Sezione 1 – Verifica degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità – INTERVENTO 1

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>27</sup>
	10.1.04.0. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
NON LAVORAZIONE O SEMINA DIRETTA SU SODO	10.1.04.1. OTSC	Effettuare la non lavorazione o semina diretta su sodo con apposite macchine - fascia di lavorazione di larghezza max di 8-10 cm				BCAA 4 - Impegni di riferimento per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), ovvero di fenomeni di soliflusso:  a) assicurare la copertura vegetale o in alternativa l'adozione di tecniche per la protezione del suolo per almeno 90 gg consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre ed il 15 maggio;  b) divieto di lavorazione e di affinamento del terreno per 90 gg consecutivi a partire dal 15 novembre.			
DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO TERRENO	10.1.04.2. OTSC	Divieto di rimescolamento degli strati del profilo attivo del terreno							
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	10.1.04.3. OTSC	In caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli: utilizzo di idonei decompattatori <u>SOLO</u> previo parere favorevole da parte di UAFCP/Prov. Sondrio							
POSSIBILITA' DI EFFETTUARE	10.1.04.4. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito tali corsie devono:							

<sup>27</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>27</sup>
CORSIE DI TRANSITO		- essere state realizzate con decompattatori conservativi - avere un'ampiezza massima pari a 5 metri							
	10.1.04.5. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono essere identificate sulla cartografia aziendale (planimetria catastale scala 1: 2000) ed essere coerenti con la realtà aziendale.							
GESTIONE STOPPIE	10.1.04.6. OTSC	Mantenere in loco i residui colturali e/o le stoppie				BCAA6 Divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie			
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.04.7. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	10.1.04.8. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la dicitura che le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura							
	10.1.04.9. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario con l'indicazione delle particelle lavorate							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

## Sezione 2 – Verifica degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità – INTERVENTO 2

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>28</sup>
DIVIETO DI LAVORAZIONE DEL TERRENO A PROFONDITA' SUPERIORI AI 20 CM E DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO DEGLI STRATI DEL SUOLO	10.1.04.10. OTSC	Effettuare lavorazioni del terreno a profondità minori di 20 cm senza effettuare l'inversione degli strati OPPURE Per le colture sarchiate con interfila > a 40 cm è possibile adottare la tecnica dello "strip till"				BCAA 4 - Impegni di riferimento per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), ovvero di fenomeni di soliflusso:  a) assicurare la copertura vegetale o in alternativa l'adozione di tecniche per la protezione del suolo per almeno 90 gg consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre ed il 15 maggio;  b) divieto di lavorazione e di affinamento del terreno per 90 gg consecutivi a partire dal 15 novembre.			
POSSIBILITA' DI SARCHIATURA E RINCALZATURA	10.1.04.11. OTSC	<b>(Colture estive in file)</b> In caso di effettuazione di un intervento meccanico di sarchiatura/rincalzatura dell'interfila con idonee macchine operatrici, rispetto delle seguenti condizioni:  - rottura della crosta superficiale del terreno ed eventuale spostamento dal centro dell'interfila, senza inversione degli strati, che garantisca la copertura non totale del residuo colturale presente in superficie;							

<sup>28</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>28</sup>
		- profondità di lavorazione non superiore a 5 cm rispetto al piano di campagna							
POSSIBILITA' DI SARCHIATURA E RINCALZATURA	10.1.04.12. OTSC	<b>(colture estive in file)</b> Operazioni colturali effettuate contestualmente alla sarchiatura/rincalzatura: - applicazione localizzata di geodisinfestanti (qualora necessari) - concimazione minerale localizzata - eventuale posa di manichette per l'irrigazione a goccia							
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	10.1.04.13. OTSC	In caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli: Utilizzo di idonei decompattatori <u>SOLO</u> previo parere favorevole da parte di UAFCP/Prov. Sondrio							
POSSIBILITA' DI EFFETTUARE CORSIE DI TRANSITO	10.1.04.14. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono: - essere state realizzate con decompattatori conservativi - avere un'ampiezza massima pari a 5 metri							
	10.1.04.15. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono essere identificate sulla cartografia (planimetria catastale scala 1: 2000) aziendale e coerenti con la realtà aziendale.							
GESTIONE STOPPIE	10.1.04.16. OTSC	Mantenere in loco i residui colturali e/o le stoppie				BCAA6			



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>28</sup>
						Divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie			
DIVIETO DI UTILIZZO DI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.04.17. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	10.1.04.18. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la dicitura che le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura							
	10.1.04.19. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario con l'indicazione delle particelle lavorate							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Sezione 3 – Verifica dell’impegno accessorio “Realizzazione di una cover crop estiva o autunno vernina” e degli impegni pertinenti di condizionalità**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>29</sup>
REALIZZARE COVER CROP ESTIVA O AUTUNNO VERNINA	10.1.04.20. OTSC	Realizzare una cover crop estiva o autunno vernina che copra <u>uniformemente</u> la superficie sotto impegno				BCAA 4 - <u>Impegni di riferimento per tutti i terreni che manifestano fenomeni erosivi evidenziabili dalla presenza di incisioni diffuse (rigagnoli), ovvero di fenomeni di soliflusso:</u>  a) assicurare la copertura vegetale o in alternativa l'adozione di tecniche per la protezione del suolo per almeno 90 gg consecutivi nell'intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre ed il 15 maggio;  b) divieto di lavorazione e di affinamento del terreno per 90 gg consecutivi a partire dal 15 novembre.			
	10.1.04.21. OTSC	Ripetere la cover crop almeno 2 volte durante il periodo di impegno sulle medesime particelle.							
MODALITA' DI GESTIONE DELLA COVER CROP	10.1.04.22. OTSC	Correttezza nella realizzazione della cover crop  a) seminare le cover entro 30 giorni dalla raccolta della coltura principale e mantenerla in campo almeno fino a 30 gg prima della semina della successiva coltura;							

<sup>29</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>29</sup>
		b) al termine del periodo di coltivazione eliminare la cover crop meccanicamente o chimicamente; c) non raccogliere ed asportare la cover (vietati anche gli sfalci intermedi e gli utilizzi a scopo energetico)							
DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI SULLA COVER CROP	10.1.04.23. OTSC	Non effettuare trattamenti fitosanitari: È consentito l'uso di disseccanti, <u>esclusivamente</u> prima della semina della coltura principale successiva, per la devitalizzazione in loco a fine ciclo della cover crop				CGO 10 Tenuta/aggiornamento del registro dei trattamenti fitosanitari e della documentazione relativa all'acquisto dei medesimi. Corretto impiego dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni da etichetta			
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.04.24. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.04.25. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE SEMENTI	10.1.04.26. OTSC	Presenza delle fatture d'acquisto delle sementi e delle relative etichette							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa - Semina diretta su sodo da agricoltura convenzionale e Semina diretta su sodo da tecniche di minima lavorazione**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.04.0. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
NON LAVORAZIONE O SEMINA DIRETTA SU SODO	10.1.04.1. OTSC	Effettuare la non lavorazione o semina diretta su sodo con apposite macchine - fascia di lavorazione di larghezza max di 8-10 cm	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica che la macchina operatrice per la semina su sodo abbia le caratteristiche tecniche rispondenti a quanto descritto dal bando (Es. è vietato l'utilizzo delle macchine con organi lavoranti mossi dalla presa di forza e/o idraulicamente). Inoltre, attraverso una verifica fatta annualmente dai registri UMA, è possibile verificare la corrispondenza delle superfici dichiarate a livello di dichiarazione UMA (per le richieste di carburante) con quelle oggetto di impegno agroambientale.</p> <p>Quando il controllo coincide col momento della lavorazione, verifica anche il funzionamento in campo della tecnica e delle macchine (es. mancato rimescolamento degli strati).</p> <p>La verifica sulle macchine vale anche nel caso in cui le lavorazioni siano svolte da un contoterzista.</p>
DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO TERRENO	10.1.04.2. OTSC	Divieto di rimescolamento degli strati del profilo attivo del terreno	Di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica in campo che i terreni oggetto di impegno non siano stati oggetto di arature, erpicature, sarchiature, ecc. (il terreno non deve apparire lavorato, neanche parzialmente).</p> <p>Durante il controllo si effettua un piccolo scasso nel terreno, per verificare l'assenza di rimescolamento degli strati.</p> <p>Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.</p>
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	10.1.04.3. OTSC	In caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli: Utilizzo di idonei decompattatori <u>SOLO</u> previo parere favorevole da parte di UAFCP/Prov. Sondrio	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Le lavorazioni sono possibili solo in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli, in questo caso il beneficiario deve avere in azienda l'autorizzazione rilasciata dalla UTR/provincia).</p> <p>Verifica che sia presente in azienda il parere favorevole rilasciato da UAFCP/Prov. Sondrio.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
POSSIBILITA' DI EFFETTUARE CORSIE DI TRANSITO	10.1.04.4. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere state realizzate con decompattatori conservativi</li> <li>- avere un'ampiezza massima pari a 5 metri</li> </ul>	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica che le corsie di transito non superino l'ampiezza massima di 5m. Verifica, inoltre, che i macchinari utilizzati abbiano le medesime caratteristiche funzionali dal bando
	10.1.04.5. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono essere identificate sulla cartografia aziendale (planimetria catastale scala 1: 2000) ed essere coerenti con la realtà aziendale.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che in azienda sia presente una cartografia (1:2000) con individuazione chiara della tracciatura delle corsie di transito. Inoltre, verifica in campo la presenza delle corsie di transito, così come cartografate.
GESTIONE STOPPIE	10.1.04.6. OTSC	Mantenere in loco i residui colturali e/o le stoppie	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica in campo che nei terreni oggetto di impegno siano presenti i residui colturali (paglia, stocchi, ecc.) dell'ultima coltura raccolta. Dove necessario, il controllore procede con uno scasso nel terreno per verificare la presenza di residui. Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DIVIETO DI UTILIZZO FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.04.7. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto. Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi, si provvedere alla misurazione con GPS della superficie interessata
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	10.1.04.8. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la dicitura che le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica la presenza in azienda delle fatture rilasciate dal contoterzista riportanti la tipologia di lavorazioni effettuate con la dicitura "le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura". Verifica che la macchina utilizzata dal contoterzista sia coerente con gli obiettivi dell'operazione

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.04.9. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario con l'indicazione delle particelle lavorate	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda la dichiarazione congiunta del terzista (riportante i suoi dati) e del beneficiario con indicate le particelle lavorate. Inoltre, verifica la congruenza delle particelle indicate con quelle effettivamente lavorate e con quelle richieste a premio.

**Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa – Introduzione di tecniche di minima lavorazione**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
DIVIETO DI LAVORAZIONE DEL TERRENO A PROFONDITA' SUPERIORI AI 20 CM E DIVIETO DI RIMESCOLAMENTO DEGLI STRATI DEL SUOLO	10.1.04.10. OTSC	<p>Effettuare lavorazioni del terreno a profondità minori di 20 cm senza effettuare l'inversione degli strati</p> <p><b>OPPURE</b></p> <p>Per le colture sarchiate con interfila &gt; a 40 cm è possibile adottare la tecnica dello "strip till"</p>	In campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica in campo che sui terreni oggetto di impegno sia stata effettuata una lavorazione riconducibile alla minima lavorazione, come riportato nel bando Misura 10 (par. 8.4.2.1)</p> <p>Es. La deposizione del seme deve avvenire inequivocabilmente senza il mescolamento degli strati del terreno.</p> <p>Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno."</p> <p>Verifica che la tecnica "strip till" sia stata adottata correttamente come indicato nel bando di Misura 10.</p>
POSSIBILITA' DI SARCHIATURA E RINCALZATURA	10.1.04.11. OTSC	<p>Per le colture estive in file:</p> <p>In caso di effettuazione di un intervento meccanico di sarchiatura/rincalzatura dell'interfila con idonee macchine operatrici, rispetto delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rottura della crosta superficiale del terreno ed eventuale spostamento dal centro dell'interfila, senza inversione degli strati, che garantisca la copertura non totale del residuo colturale presente in superficie;</li> <li>- profondità di lavorazione non superiore a 5 cm rispetto al piano di campagna.</li> </ul>	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica la registrazione di un intervento meccanico di sarchiatura/rincalzatura.</p> <p>Verifica in campo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) presenza di macchine operatrici idonee in azienda/contoterzista,</li> <li>b) assenza della crosta superficiale,</li> <li>c) assenza di inversione degli strati</li> <li>d) presenza di residui colturali</li> <li>e) profondità di lavorazione</li> </ul>
	10.1.04.12. OTSC	<p>Per le colture estive in file:</p> <p>Operazioni colturali effettuate contestualmente alla sarchiatura/rincalzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione localizzata di geodisinfestanti (qualora necessari)</li> <li>- concimazione minerale localizzata</li> </ul>	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	<p>Verifica in campo della differente distribuzione delle infestanti</p> <p>Verifica amministrativa tramite la registrazione sul registro delle operazioni colturali/fitofarmaci</p> <p>Verifica amministrativa tramite la registrazione sul registro delle fertilizzazioni (foto)</p> <p>Verifica amministrativa tramite la registrazione sul registro delle operazioni colturali.</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
		- eventuale posa di manichette per l'irrigazione a goccia			Presenza in azienda (anche se non necessariamente in uso al momento del controllo) delle manichette per l'irrigazione a goccia.
UTILIZZO AUTORIZZATO DI DECOMPATTATORI	10.1.04.13. OTSC	In caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli: utilizzo di idonei decompattatori <u>SOLO</u> previo parere favorevole da parte di UAFCP/Prov. Sondrio	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il parere favorevole rilasciato da UAFCP/Prov. Sondrio.
POSSIBILITA' DI EFFETTUARE CORSIE DI TRANSITO	10.1.04.14. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono: -essere state realizzate con decompattatori conservativi -avere un'ampiezza massima pari a 5 m	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica che le corsie di transito non superino l'ampiezza massima di 5m. Verifica, inoltre, che i macchinari utilizzati abbiano le medesime caratteristiche funzionali di quelli previsti dal bando
	10.1.04.15. OTSC	In caso di realizzazione di corsie di transito, tali corsie devono essere identificate sulla cartografia (planimetria catastale scala 1: 2000) aziendale e coerenti con la realtà aziendale.	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che in azienda sia presente una cartografia (1:2000) con individuazione chiara della tracciatura delle corsie di transito. Inoltre, verifica in campo la presenza delle corsie di transito, così come cartografate.
GESTIONE STOPPIE	10.1.04.16. OTSC	Mantenere in loco i residui colturali e/o le stoppie	Di campo	In qualsiasi momento	Verifica in campo che nei terreni oggetto di impegno siano presenti i residui colturali (paglia, stocchi, ecc.) dell'ultima coltura raccolta. Dove necessario il controllore procede con uno scasso nel terreno per verificare la presenza di residui. Misura con GPS la superficie su cui non è stato rispettato l'impegno.
DIVIETO DI UTILIZZO FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.04.17. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica presso il Settore Ambiente della Provincia la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					Durante la visita aziendale, nel caso in cui si accerti lo spargimento di fanghi si provvedere alla misurazione, con GPS, della superficie interessata
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE	10.1.04.18. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di fatture rilasciate dal contoterzista che riportano la dicitura che le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica la presenza in azienda delle fatture rilasciate dal contoterzista riportanti la tipologia di lavorazioni effettuate con la dicitura "le lavorazioni sono state eseguite conformemente a quanto previsto dal bando di misura". Verifica che la macchina utilizzata dal contoterzista sia coerente con gli obiettivi dell'operazione
	10.1.04.19. OTSC	In caso di lavorazioni effettuate dal contoterzista, presenza di dichiarazione congiunta del terzista e del beneficiario con l'indicazione delle particelle lavorate	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda la dichiarazione congiunta del terzista (riportante i suoi dati) e del beneficiario con indicate le particelle lavorate. Inoltre, verifica la congruenza delle particelle indicate con quelle effettivamente lavorate e con quelle richieste a premio.

**Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa – Realizzazione di una cover crop estiva o autunno vernina**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REALIZZARE COVER CROP ESTIVA O AUTUNNO VERNINA	10.1.04.20. OTSC	Realizzare una cover crop estiva o autunno vernina che copra <u>uniformemente</u> la superficie sotto impegno	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la quantità di semente utilizzata per effettuare la cover (fattura + magazzino) e la registrazione delle operazioni colturali inerenti alla cover. - Verifica in campo: verifica la presenza/distribuzione uniforme delle cover crop.
	10.1.04.21. OTSC	Ripetere la cover crop almeno 2 volte durante il periodo di impegno sulle medesime particelle.	Documentale e di campo	Entro il mese di febbraio per il riso ed entro 30 giorni prima della semina della coltura successiva per i seminativi	Il funzionario controllore verifica la presenza uniforme in campo delle cover crop sulle stesse particelle per 2 anni durante il periodo di impegno e fino all'avvio delle operazioni di preparazione delle camere di risaia e prima della semina della successiva coltura per i seminativi. La cover crop può essere richiesta <b>in uno qualunque degli anni d'impegno</b> , tranne per le aziende che presentano domande di sostegno (iniziali) con <b>impegni della durata di 3 anni che devono richiedere la cover già al primo anno di impegno.</b>
MODALITA' DI GESTIONE DELLA COVER CROP	10.1.04.22. OTSC	Correttezza nella realizzazione della cover crop: a) seminare le cover entro 30 giorni dalla raccolta della coltura principale e mantenerla in campo almeno fino a 30 gg prima della semina della successiva coltura; b) al termine del periodo di coltivazione, eliminare la cover crop meccanicamente o chimicamente; c) non raccogliere ed asportare la cover (vietati anche gli sfalci intermedi e gli utilizzi a scopo energetico)	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali inerenti alla cover. - Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.
DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI FITOSANITARI	10.1.04.23. OTSC	Non effettuare trattamenti fitosanitari: È consentito l'uso di dissecanti, <u>esclusivamente</u> prima della semina della coltura principale successiva,	Documentale e di campo	In qualsiasi momento	- Verifica amministrativa: verifica la registrazione delle operazioni colturali/registro dei fitofarmaci inerenti alla cover.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
SULLA COVER CROP		per la devitalizzazione in loco a fine ciclo della cover crop			- Verifica in campo: verifica la coerenza tra quanto verificato nel corso del controllo amministrativo e la realtà in campo.
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.04.24. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali
	10.1.04.25. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che il registro delle operazioni colturali sia completo ed aggiornato secondo gli elementi minimi previsti dal bando. Verifica della documentazione fiscale (es. fatture dei contoterzisti per le lavorazioni, etc.) e delle evidenze di campo al momento del controllo (es. potature, lavorazioni, ecc.).
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE RELATIVA ALLE SEMENTI	10.1.04.26. OTSC	Presenza delle fatture d'acquisto delle sementi e delle relative etichette	Documentale	In qualsiasi momento	Verifica che vi sia corrispondenza tra le etichette delle sementi e le colture ammesse, confermate dalle fatture d'acquisto e dalle rimanenze di magazzino.

Operazione 10.1.06 – Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4.4.01 e 02



## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020

### Misura 10

#### Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali

Operazione 10.1.06 – Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4.4.01 e 02

#### Checklist dei controlli in loco

#### ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO

AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_

Numero domanda di aiuto/pagamento		<b>Tipologia struttura vegetale:</b> <input type="checkbox"/> Siepi; <input type="checkbox"/> Filari; <input type="checkbox"/> Fasce tampone
CUAA		
Ragione sociale		
Tipologia di estrazione	RISCHIO/RANDOM	

ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:

ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:



GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE <sup>30</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
PERIODO D'IMPEGNO									

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.06 – Mantenimento strutture vegetali lineari e fasce tampone boscate realizzate con le operazioni 4.4.01 e 02**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.06.1 OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
MANUTENZIONE ATTIVA	10.1.06.2. OTSC	Effettuare interventi di manutenzione attiva: -irrigazione di soccorso; -reintegrazione delle fallanze e contenimento delle specie alloctone; -potature	Documentale e di campo	In qualsiasi momento per il controllo documentale. Ta il 15 marzo e il 15 agosto per la verifica del rispetto del divieto di potature e di estirpo delle specie arbustive ed arboree	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali e altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione delle attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note).
NON DIMINUIRE IL NUMERO DI SPECIE ACCERTATE NEL COLLAUDO	10.1.06.3. OTSC	Mantenere tutte le specie collaudate con l'operazione 4.4.01 e/o 4.4.02	Di campo	In qualsiasi momento	Conteggio del numero di specie
NON RIDURRE IL NUMERO DI PIANTE ACCERTATE A COLLAUDO	10.1.06.4. OTSC	Mantenere il numero di piante collaudate con l'operazione 4.4.01 (per fila) o 4.4.02, per tutto il periodo di impegno	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che il numero di piante sia compreso tra quello minimo e massimo previsto dalle operazioni 4.4.01/02 Conteggio del numero di piante per fila e confronto col numero accertato a collaudo sull'operazione 4.4.01/02
NON RIDURRE IL NUMERO DI FILE ACCERTATE (SIEPI E FILARI)	10.1.06.5. OTSC	Mantenere il numero di file di piante collaudate per l'operazione 4.4.01	Di campo	In qualsiasi momento	Conteggio del numero di file

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
MANTENERE LA DESTINAZIONE D'USO E LA FUNZIONALITA' DEGLI INTERVENTI PER TUTTO IL PERIODO D'IMPEGNO	10.1.06.6. OTSC		Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che l'investimento finanziato non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la destinazione d'uso, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati



**Operazione 10.1.07 – Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l’operazione 4.4.02 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione**



## **PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

### **Misura 10**

#### **Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**Operazione 10.1.07 – Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l’operazione 4.4.02 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione**

#### **Checklist dei controlli in loco**

#### **ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_**

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE <sup>31</sup>
			SI	NO	N/P	
	10.1.07.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco				
MANUTENZIONE ATTIVA NELLE ZONE UMIDE REALIZZATE	10.1.07.2. OTSC	Effettuare nelle zone umide interventi di manutenzione attiva che consistono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- risistemazione dei terreni</li> <li>- mantenimento di adeguati livelli idrici</li> </ul>				
	10.1.07.3. OTSC	Il mantenimento dell'acqua nella zona umida deve essere garantito almeno per otto mesi tra maggio e ottobre				
MANTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE ARBOREA ED ARBUSTIVA COLLAUDATA (ZONA MACCHIA RADURA)	10.1.07.4. OTSC	- Mantenere la densità di impianto con riferimento alle specie ammissibili, così come collaudato con la domanda di sostegno per la presente operazione - Sostituire le fallanze				BCAA7: divieto di potature e di estirpo delle specie arbustive ed arboree tra il 15 marzo e il 15 agosto
REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI	10.1.07.5. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali				
	10.1.07.6. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando				

<sup>31</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

**Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.07 – Mantenimento funzionale delle zone umide realizzate con l'operazione 4.4.02 e con le misure dei precedenti periodi di programmazione**

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.07.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
MANUTENZIONE ATTIVA NELLE ZONE UMIDE REALIZZATE	10.1.07.2. OTSC	Effettuare nelle zone umide interventi di manutenzione attiva che consistono in: <ul style="list-style-type: none"> <li>- risistemazione dei terreni</li> <li>- mantenimento di adeguati livelli idrici</li> </ul>	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali e altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione delle attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note).
	10.1.07.3. OTSC	Il mantenimento dell'acqua nella zona umida deve essere garantito almeno per otto mesi tra maggio e ottobre	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	Verificare la corrispondenza tra quanto riportato sul bando con quanto rilevabile sul terreno e riscontrabile dalla documentazione (registro delle operazioni colturali e altra documentazione presente in azienda attestante l'esecuzione delle attività, acquisendone copia e indicandone gli estremi nella colonna evidenze/note).
MANTENIMENTO DELLA VEGETAZIONE ARBOREA ED ARBUSTIVA COLLAUDATA (ZONA MACCHIA RADURA)	10.1.07.4. OTSC	- Mantenere la densità di impianto con riferimento alle specie ammissibili, così come collaudato con la domanda di sostegno per la presente operazione - Sostituire le fallanze	Di campo	In qualsiasi momento	Verificare che il numero di piante sia compreso tra quello minimo e massimo previsto dall'operazione 4.4.2
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.07.5. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali.

<b>GRUPPO DI IMPEGNI</b>	<b>N.</b>	<b>CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA</b>	<b>TIPOLOGIA DI CONTROLLO</b>	<b>TEMPISTICA DI CONTROLLO</b>	<b>MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO</b>
		Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare la corretta e completa compilazione del registro delle operazioni colturali rispetto agli elementi minimi previsti dal bando.

**Operazione 10.1.08 – Salvaguardia di canneti, cariceti e molinieti**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**Operazione 10.1.08 – Salvaguardia di canneti, cariceti e molinieti**

**Checklist dei controlli in loco**

**ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO** \_\_\_\_\_

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE <sup>32</sup>
			SI	NO	N/P	
	10.1.08.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco				
TAGLIO ANNUALE DELLE SUPERFICI	10.1.08.2. OTSC	Effettuare un taglio annuale delle superfici a canneto, cariceto e molinieto secondo quanto definito dal Piano annuale predisposto dall'Ente gestore				BCAA6 • divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.
						CGO2 • nelle aree umide e nei canneti sono vietate le attività di taglio ed i lavori di ordinaria gestione nel periodo compreso dal 1° marzo al 10 agosto, salvo diversa prescrizione del Piano di Gestione.
		CGO3 • rispettare i divieti cogenti di taglio previsti nei periodi individuati nei Piani di gestione				
	10.1.08.3. OTSC	Asportare la vegetazione tagliata				
SOMMERSIONE DELLE SUPERFICI	10.1.08.4. OTSC	Assicurare la sommersione delle superfici, garantendo gli opportuni interventi (manutenzione diretta di paratoie o chiavichette, rimozione dei sedimenti, rimodellamento delle sponde, taglio vegetazione riparia, ecc.) secondo quanto definito dal Piano annuale predisposto dall'Ente gestore (Impegno B).				BCAA5: manutenzione della rete idraulica aziendale rivolta alla gestione e conservazione delle scoline e dei canali collettori al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza nello sgrondo delle acque.

<sup>32</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE <sup>32</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI	10.1.08.5. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.08.6. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
GESTIONE CANNETI, CARICETI, MOLINIETI	10.1.08.7. OTSC	Presenza del piano annuale predisposto dall'Ente gestore							
	10.1.08.8. OTSC	Presenza della planimetria catastale delle particelle sotto impegno (1: 2000) riportante l'ubicazione delle superfici oggetto d'impegno							Possibilità di azione correttiva

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma



## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.08 – Salvaguardia di canneti, cariceti, molinieti

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.08.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
TAGLIO ANNUALE DELLE SUPERFICI	10.1.08.2. OTSC	Effettuare un taglio annuale delle superfici a canneto, cariceto e moliniето secondo quanto definito dal Piano annuale predisposto dall'Ente gestore	Documentale e in campo	In base al Piano di Gestione annuale	Controllo amministrativo: il funzionario controllore deve verificare il registro delle operazioni colturali. Controllo in campo: il funzionario controllore deve verificare la coerenza tra quanto riscontrato in campo e quanto previsto dal Piano di gestione annuale predisposto dall'Ente Gestore
	10.1.08.3. OTSC	Asportare la vegetazione tagliata	In campo	In base al Piano di Gestione annuale	Il funzionario controllore deve verificare la coerenza tra quanto riscontrato in campo e quanto previsto dal Piano di gestione annuale predisposto dall'Ente Gestore
SOMMERSIONE DELLE SUPERFICI	10.1.08.4. OTSC	Assicurare la sommersione delle superfici, garantendo gli opportuni interventi (manutenzione diretta di paratoie o chiavichette, rimozione dei sedimenti, rimodellamento delle sponde, taglio vegetazione riparia, ecc.) secondo quanto definito dal Piano annuale predisposto dall'Ente gestore.	Documentale e in campo	In base al Piano di Gestione annuale	Controllo amministrativo: il funzionario controllore deve verificare il registro delle operazioni colturali. Controllo in campo: il funzionario controllore deve verificare la coerenza tra quanto riscontrato in campo e quanto previsto dal Piano di gestione annuale predisposto dall'Ente Gestore
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.08.5. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali.
	10.1.08.6. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare la corretta e completa compilazione del registro delle operazioni colturali rispetto agli elementi minimi previsti dal bando.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
Gestione canneti, cariceti, molinieti	10.1.08.7. OTSC	Presenza del piano annuale predisposto dall'Ente gestore	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda il piano annuale predisposto dall'ente gestore e che gli impegni previsti dall'operazione non siano considerati dal Piano di gestione come impegni cogenti/retribuiti anche sotto altra forma, diversa dal PSR
	10.1.08.8. OTSC	Presenza della planimetria catastale delle particelle sotto impegno (1: 2000) riportante l'ubicazione delle superfici oggetto d'impegno	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda la planimetria catastale riportante le particelle sotto impegno.

**Operazione 10.1.09 – Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**Operazione 10.1.09 – Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali**

**Checklist dei controlli in loco**

**ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO** \_\_\_\_\_

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA				CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE <sup>33</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
	10.1.09.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
DIVIETO DI EFFETTUARE LAVORAZIONI DEL TERRENO, INTERVENTI IRRIGUI E CONCIMAZIONI	10.1.09.2. OTSC	Divieto di effettuare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorazioni del terreno,</li> <li>- interventi irrigui e</li> <li>- concimazioni</li> </ul>							
SFALCIO ANNUALE (ALTERNATIVO AL PASCOLAMENTO)	10.1.09.3. OTSC	Effettuare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo sfalcio annuale dopo il 30 settembre e fino al 30 novembre, salvo diverse tempistiche fissate dall'Ente gestore</li> </ul>				BCAA6 • divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.			
						CGO2 rispettare le indicazioni cogenti dei Piani di gestione per quanto riguarda le tempistiche di sfalcio			
						CGO3 rispettare le indicazioni cogenti dei Piani di gestione per quanto riguarda le tempistiche di sfalcio			

<sup>33</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO E' OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>33</sup>
ASPORTAZIONE RESIDUI DI SFALCIO	10.1.09.4. OTSC	Asportazione dei residui di taglio							
PASCOLAMENTO (ALTERNATIVO ALLO SFALCIO)	10.1.09.5. OTSC	Effettuare: il pascolo con ovini/caprini, dopo il 30 settembre e fino al 30 novembre salvo diverse tempistiche fissate dall'Ente gestore				BCAA6: divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie.			
						CGO2: rispettare le indicazioni cogenti dei Piani di gestione per quanto riguarda tempistiche e modalità di pascolamento			
						CGO3: rispettare le indicazioni cogenti dei Piani di gestione per quanto riguarda tempistiche e modalità di pascolamento			
TAGLI/ESTIRPI PER CONTENERE LE SPECIE ESTRANEE ALL'HABITAT	10.1.09.6. OTSC	Effettuare tagli/estirpi per contenere le specie erbacee, arbustive ed arboree estranee all'habitat e sgombero della biomassa				BCAA7: divieto di estirpo delle specie arbustive ed arboree alloctone tra il 15 marzo ed il 15 agosto			
REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI	10.1.09.7. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.09.8. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE: GESTIONE COPERTURE	10.1.09.9. OTSC	Presenza della planimetria catastale delle particelle sotto impegno (1: 2000) riportante							Possibilità di azione correttiva

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>33</sup>
ERBACEE SEMINATURALI		l'ubicazione delle superfici oggetto d'impegno							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.09 – Salvaguardia di coperture erbacee seminaturali

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.09.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
DIVIETO DI EFFETTUARE LAVORAZIONI DEL TERRENO, INTERVENTI IRRIGUI E CONCIMAZIONI	10.1.09.2. OTSC	Divieto di effettuare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorazioni del terreno,</li> <li>- interventi irrigui e</li> <li>- concimazioni</li> </ul>	Documentale e in campo	In base al Piano di Gestione annuale	Il funzionario controllore verifica che non siano state effettuate lavorazioni del terreno, interventi irrigui e concimazioni sia attraverso il controllo in campo che attraverso i registri delle operazioni e colturali e delle concimazioni.
SFALCIO ANNUALE (ALTERNATIVO AL PASCOLAMENTO)	10.1.09.3. OTSC	Effettuare: lo sfalcio annuale dopo il 30 settembre e fino al 30 novembre, salvo diverse tempistiche fissate dall'Ente gestore, con asportazione obbligatoria dei residui	Documentale e in campo	In base al Piano di Gestione annuale	Il funzionario controllore deve verificare: <p><u>In campo</u> (prima del 30 settembre): che non sia stato fatto alcuno sfalcio/pascolamento, (tra il 30/09 e il 30/11): che sia stato fatto lo sfalcio/pascolamento</p> <p><u>Amministrativo</u> le operazioni di sfalcio sul Registro delle operazioni colturali e verifica eventuali differenti tempistiche segnalate dall'Ente Gestore</p>
ASPORTAZIONE DI RESIDUI DI SFALCIO	10.1.09.4. OTSC	Asportazione dei residui di taglio	In campo	In base al Piano di Gestione annuale	Verificare che sul terreno non siano presenti residui di sfalcio
PASCOLAMENTO (ALTERNATIVO ALLO SFALCIO)	10.1.09.5. OTSC	Effettuare: il pascolo con ovini/capri, dopo il 30 settembre e fino al 30 novembre salvo diverse tempistiche fissate dall'Ente gestore	Documentale e in campo	In base al Piano di Gestione annuale	Il funzionario controllore deve verificare: <p><u>In campo</u> (prima del 30 settembre): che non sia stato svolto alcun pascolamento, (tra il 30/09 e il 30/11): che sia stato fatto pascolamento</p>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
					<u>Amministrativo:</u> le operazioni di sfalcio sul Registro delle operazioni colturali e verifica eventuali differenti tempistiche segnalate dall'Ente Gestore
TAGLI/ESTIRPI PER CONTENERE LE SPECIE ESTRANEE ALL'HABITAT	10.1.09.6. OTSC	Effettuare tagli/estirpi per contenere le specie erbacee, arbustive ed arboree estranee all'habitat e sgombero della biomassa	In campo	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che non siano presenti specie estranee all'habitat (Es. Ailanto, robinia) e che siano state asportate le biomasse derivanti dalla pulizia. In campo verifica, inoltre, la presenza di recenti tagli di pulizia (ceppaie, etc.).
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.09.7. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali.
	10.1.09.8. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare la corretta e completa compilazione del registro delle operazioni colturali rispetto agli elementi minimi previsti dal bando.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE: GESTIONE COPERTURE ERBACEE SEMINATURALI	10.1.09.9. OTSC	Presenza della planimetria catastale delle particelle sotto impegno (1: 2000) riportante l'ubicazione delle superfici oggetto d'impegno	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda la planimetria catastale riportante le particelle sotto impegno.



**Operazione 10.1.10 – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**Operazione 10.1.10 – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento**

**Checklist dei controlli in loco**

**ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO** \_\_\_\_\_

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>34</sup>
	10.1.10.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
DISTRIBUZIONE DEGLI E.A. NON PALABILI TRATTATI E NON TRATTATI CON INIEZIONE DIRETTA E MAPPE DI COLTIVAZIONE	10.1.10.2. OTSC	- Effettuare la distribuzione, sotto superficiale a solco chiuso <u>OPPURE</u> a solco aperto, degli e.a. aziendali non palabili trattati e non trattati con macchine per l'iniezione diretta dotate di GPS; - Tracciare le particelle oggetto di distribuzione attraverso l'elaborazione di mappe di coltivazione				CGO1 Impegni di riferimento in ZVN Rispetto dei divieti spaziali e temporali e dei massimali previsti per lo spandimento degli e.a. (170 kg/ha/N o 250 kg/ha/N).			
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.10.3. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione				CGO1 Impegni di riferimento in ZVN Rispetto dei divieti spaziali (divieto di utilizzo sulla medesima particella di e.a. e fanghi)			
PREDISPOSIZIONE DELLA COMUNICAZIONE NITRATI	10.1.10.4. OTSC	Predisposizione, anche in caso di esonero, della comunicazione nitrati comprensiva del Piano di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti				CGO1 Impegni di riferimento in ZVN Obblighi amministrativi previsti dal programma d'azione nitrati regionale.			
REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI	10.1.10.5. OTSC	Compilazione <u>sul registro aziendale di cui all'allegato 12 della DGR 5171/2016 e 5418/2016 e DGR 2893/2020</u> della capacità in volume della macchina utilizzata per lo				CGO1 Impegni in ZVN Obblighi amministrativi previsti dal programma di azione nitrati			

<sup>34</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE <sup>34</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
		spandimento e del numero di <u>viaggi effettuati</u>							
REGISTRO DELLE OPERAZIONI COLTURALI	10.1.10.6. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali							
	10.1.10.7. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando							
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE IN CASO DI DISTRIBUZIONE DEGLI E.A. EFFETTUATA DA CONTOTERZISTI	10.1.10.8. OTSC	Presenza delle fatture dei contoterzisti con gli elementi richiesti: modalità di distribuzione conforme al bando							Possibilità di azione correttiva

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.10 – Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.10.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
DISTRIBUZIONE DEGLI E.A. NON PALABILI TRATTATI E NON TRATTATI, CON INIEZIONE DIRETTA E MAPPE DI COLTIVAZIONE	10.1.10.2. OTSC	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare la distribuzione, sotto superficiale a solco chiuso <u>OPPURE</u> a solco aperto, degli e.a. aziendali non palabili trattati e non trattati con macchine per l'iniezione diretta dotate di GPS;</li> <li>- Tracciare le particelle oggetto di distribuzione attraverso l'elaborazione di mappe di coltivazione</li> </ul>	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	<p>Il funzionario controllore verifica che la macchina operatrice utilizzata (di proprietà o di terzi) abbia le caratteristiche tecniche previste dal bando. Tale verifica è di tipo documentale (fatture, registro operazioni colturali).</p> <p>Quando possibile, durante il controllo in loco, verifica in campo il funzionamento della macchina.</p> <p>Il funzionario controllore verifica, inoltre, la provenienza aziendale del refluo e la composizione del digestato.</p>
DIVIETO DI UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE	10.1.10.3. OTSC	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	In funzionario controllore verifica, presso il Settore Ambiente della provincia, la presenza dell'azienda nell'albo dei produttori/utilizzatori di fanghi o di azienda agricola sui cui terreni si effettua lo spandimento di fanghi e, in caso affermativo, viene controllato l'effettivo spargimento negli anni e quali mappali ne siano stati oggetto.
PREDISPOSIZIONE DELLA COMUNICAZIONE NITRATI	10.1.10.4. OTSC	Predisposizione, anche in caso di esonero, della comunicazione nitrati comprensiva del Piano di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che sia stata effettuata la comunicazione nitrati e che questa comprenda il piano di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti (PUA)
REGISTRO DELLE FERTILIZZAZIONI	10.1.10.5. OTSC	Compilazione <u>sul registro aziendale di cui all'allegato 12 della DGR 5171/2016 e 5418/2016 e DGR 2893/2020</u> della capacità in volume della macchina utilizzata per lo spandimento e del numero di <u>viaggi effettuati</u>	Documentale	In qualsiasi momento	Verificare la coerenza della capacità in volume della macchina utilizzata per lo spandimento e del numero di viaggi effettuati rispetto alla realtà aziendale

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REGISTRO OPERAZIONI COLTURALI	10.1.10.6. OTSC	Presenza del registro delle operazioni colturali	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare che sia presente in azienda il registro delle operazioni colturali.
	10.1.10.7. OTSC	Completezza e aggiornamento del registro delle operazioni colturali con gli elementi minimi previsti dal bando	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore deve verificare la corretta e completa compilazione del registro delle operazioni colturali rispetto agli elementi minimi previsti dal bando.
DOCUMENTAZIONE AZIENDALE IN CASO DI DISTRIBUZIONE DEGLI E.A. EFFETTUATA DA CONTOTERZISTI	10.1.10.8. OTSC	Presenza delle fatture dei contoterzisti con gli elementi richiesti: modalità di distribuzione conforme al bando	Documentale	In qualsiasi momento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Verificare che siano presenti in azienda le fatture riguardanti le prestazioni di contoterzisti;</li> <li>- verificare che sulla fattura vi sia riportata la dicitura "Distribuzione di effluenti zootecnici non palabili effettuata con tecniche conformi al bando di Misura 10 op. 10.1.10 del PSR 2014-2020";</li> <li>- verificare che sulla fattura siano riportati i quantitativi distribuiti in volume;</li> <li>- verificare che in fattura sia riportato il numero di viaggi effettuati dal contoterzista.</li> </ul>

**Operazione 10.1.11 – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**Operazione 10.1.11 – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono**

**Checklist dei controlli in loco**

**ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO \_\_\_\_\_**

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'			EVIDENZE/NOTE <sup>35</sup>
			SI	NO	N/P	
	10.1.11.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco				
ALLEVARE CAPI IN PUREZZA	10.1.11.2. OTSC	Allevare in purezza i capi				
MANTENIMENTO OGNI ANNO DELLE UB RICHIESTE CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO	10.1.11.3. OTSC	Mantenimento delle UB richieste con la domanda di sostegno durante ogni anno di impegno				
REGISTRAZIONI AZIENDALI DELLE FECONDAZIONI	10.1.11.4. OTSC	Tenere le registrazioni aziendali delle fecondazioni in monta naturale e in fecondazione artificiale indicando anche la paternità dei capi nati.				CGO7 - Impegni di riferimento per allevamenti di bovini/bufalini • aggiornamento del registro di stalla e della BDN rispetto alla realtà aziendale e identificazione corretta dei capi.  CGO8 - Impegni di riferimento per allevamenti di ovini e caprini

<sup>35</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO E' OBBLIGATORIA

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	SI	NO	N/P	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	SI	NO	EVIDENZE/NOTE <sup>35</sup>
						• aggiornamento del registro di stalla e della BDN rispetto alla realtà aziendale e identificazione corretta dei capi.			
ALLEVARE UNA SOLA DELLE RAZZE CAPRINE O OVINE	10.1.11.5. OTSC	Allevare nell'ambito di un gregge una sola delle razze caprine o ovine tra quelle da salvaguardare							
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	10.1.11.6. OTSC	Per allevamenti iscritti al Libro Genealogico: elenco dei numeri di matricola dei capi presenti nell'allevamento durante l'ultimo controllo funzionale							
	10.1.11.7. OTSC	Per allevamenti iscritti al Registro Anagrafico: elenco aggiornato delle matricole dei capi iscritti al registro medesimo							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma



## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.11 – Salvaguardia di razze animali locali minacciate di abbandono

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.11.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
ALLEVARE CAPI IN PUREZZA	10.1.11.2. OTSC	Allevare in purezza i capi	In campo	In qualsiasi momento	<p>Il funzionario controllore deve verificare che il numero dei capi allevati in purezza (quindi iscritti al libro genealogico/registro anagrafico) sia almeno uguale al numero dei capi richiesti a premio.</p> <p>Verificare, inoltre, la presenza del Registro aziendale delle fecondazioni in monta naturale</p> <p>Es. Impegno assunto dal primo gennaio: i capi sono "buoni" se registrati prima del primo gennaio.</p> <p>Controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• se tutte le matricole dichiarate in domanda sono ancora presenti;</li> <li>o</li> <li>• se alcuni animali sono stati macellati, ma sono presenti in stalla altri capi che "hanno proseguito l'impegno annuale", allora il capo è comunque accertato.</li> </ul> <p>Es. il capo A è richiesto a premio, registrato e presente in stalla dal 01/01/2022, viene macellato il 01/03/2022. Un secondo capo, nato il 15/01/2022, registrato il 15/02/2022 può colmare il "vuoto" lasciato virtualmente dal capo macellato.</p> <p>Per gli ovicaprini è possibile usare come strumento di verifica (non per l'attribuzione genetica, ma per una verifica generale del rispetto delle norme) le norme tecniche definite dal DISCIPLINARE DEL REGISTRO ANAGRAFICO DELLE POPOLAZIONI OVINE E CAPRINE AUTOCTONE A LIMITATA DIFFUSIONE</p>
MANTENIMENTO OGNI ANNO DELLE UB RICHIESTE CON LA DOMANDA DI SOSTEGNO	10.1.11.3. OTSC	Mantenimento delle UB richieste con la domanda di sostegno durante ogni anno di impegno	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	Verificare che le UB richieste con la domanda di sostegno non siano diminuite di una quota > o uguale al 30%

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
REGISTRAZIONI AZIENDALI DELLE FECONDAZIONI	10.1.11.4. OTSC	Tenere le registrazioni aziendali delle fecondazioni in monta naturale e in fecondazione artificiale indicando anche la paternità dei capi nati.	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	<p>Tutti gli atti fecondativi effettuati in monta naturale privata devono essere registrati su apposito registro aziendale (Modulistica regionale<sup>36</sup>)</p> <p>Gli interventi fecondativi effettuati in stazioni di monta naturale pubblica (per gli equidi anche in stazioni di monta privata) o mediante l'inseminazione artificiale e gli interventi di impianto embrionale devono essere certificati su appositi moduli tipo Certificato di intervento fecondativo (CIF) e Certificato di impianto embrionale (CIE) - (Modulistica regionale, come sopra)</p>
ALLEVARE UNA SOLA DELLE RAZZE CAPRINE O OVINE	10.1.11.5. OTSC	Allevare nell'ambito di un gregge una sola delle razze caprine o ovine tra quelle da salvaguardare	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	<p>Durante la visita aziendale il funzionario deve verificare la presenza o meno di capi appartenenti ad una unica razza caprina, tra quelle da salvaguardare.</p> <p>Il controllo deve essere svolto anche per via amministrativa verificando sulle Banche dati disponibili l'eventuale coesistenza tra più specie ovicaprine da salvaguardare.</p>
DOCUMENTAZIONE DA CONSERVARE IN AZIENDA	10.1.11.6. OTSC	Per allevamenti iscritti al Libro Genealogico: elenco dei numeri di matricola dei capi presenti nell'allevamento durante l'ultimo controllo funzionale	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	<p>Durante la visita aziendale il funzionario deve verificare che le matricole dei capi presenti in azienda corrispondano a quelle presenti nell'elenco dei numeri di matricola sottoposti all'ultimo controllo funzionale.</p> <p>Deve verificare inoltre se i capi dichiarati in domanda sono ancora presenti in azienda e se non lo sono più deve verificare che siano stati sostituiti con capi adeguati</p>

<sup>36</sup><http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/Zootecnia/riproduzione-animale/certificazione-interventi-fecondativi-e-impianti-embrionali/certificazione-interventi-fecondativi-e-impianti-embrionali>

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.11.7. OTSC	Per allevamenti iscritti al Registro Anagrafico: elenco aggiornato delle matricole dei capi iscritti al registro medesimo	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	<p>Durante la visita aziendale il funzionario deve verificare che le matricole dei capi presenti in azienda corrispondano a quelle presenti nell'elenco dei numeri di matricola dei capi iscritti al registro.</p> <p>Deve verificare inoltre se i capi dichiarati in domanda sono ancora presenti in azienda e se non lo sono più deve verificare che siano stati sostituiti con capi adeguati</p>

**Operazione 10.1.12 – Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono**



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 -2020**

**Misura 10**

**Sottomisura 10.1 – Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali**

**Operazione 10.1.12 – Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono**

**Checklist dei controlli in loco**

**ORGANO DELEGATO AL CONTROLLO**

**AFCP/PROVINCIA DI SONDRIO** \_\_\_\_\_

<b>Numero domanda di aiuto/pagamento</b>	
<b>CUAA</b>	
<b>Ragione sociale</b>	
<b>Tipologia di estrazione</b>	<b>RISCHIO/RANDOM</b>

**ANNO INIZIALE DI IMPEGNO:**

**ANNO DI SCADENZA IMPEGNO:**

## Intervento 1 – Coltivazione di varietà agrarie e ortive da conservare

### Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO		EVIDENZE/NOTE <sup>37</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
	10.1.12.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco							
COLTIVARE VARIETÀ AGRARIE E ORTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO NAZIONALE VARIETALE	10.1.12.2. OTSC	Coltivare varietà agrarie e ortive iscritte nel registro nazionale varietale – varietà da conservazione per la Lombardia – allegato E							
CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE	10.1.12.3. OTSC	Presenza della certificazione di conformità del materiale di propagazione, conforme alla vigente normativa, per ogni varietà da conservazione coltivata e per ogni anno in cui si acquista materiale di propagazione.							
VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE ORIGINARIE DELLA VARIETÀ (IN CASO DI AUTOMOLTIPLICAZIONE)	10.1.12.4. OTSC	In caso di auto moltiplicazione aziendale delle sementi:  Presenza di analisi per la valutazione delle caratteristiche originarie (omogeneità e stabilità) della varietà auto moltiplicata effettuata il 1° e 3° anno di impegno presso gli Enti preposti							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

<sup>37</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

## Intervento 2 – Coltivazione di varietà arboree e di vite a rischio di abbandono

### Sezione 1 – verifica del rispetto degli impegni di misura e degli impegni pertinenti di condizionalità

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA			CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO PERTINENTE DI CONDIZIONALITA'		EVIDENZE/NOTE <sup>38</sup>
			SI	NO	N/P		SI	NO	
COLTIVARE VARIETÀ DI VITE, STORICAMENTE PRESENTI IN LOMBARDIA	10.1.12.5. OTSC	Coltivare varietà di vite storicamente presenti in Lombardia iscritte nel Registro Nazionale							NB – In caso di mancato rispetto dell'impegno si applica quanto disposto dall'art. 19 del Reg. UE n. 640/2014
IMPIEGARE, PER IMPIANTI DI VITE, MATERIALE DI PROPAGAZIONE CERTIFICATO	10.1.12.6. OTSC	Impiegare, per impianti di vite ex novo, materiale di propagazione provvisto di certificazione di identità varietale rispondente alla normativa sanitaria vigente e rilasciata dai centri di premoltiplicazione del materiale di propagazione							
	10.1.12.7. OTSC	In caso di impianti esistenti presenza della certificazione di identità varietale o della denuncia di impianto allo schedario viticolo indicante la varietà coltivata							

Firma del funzionario controllore	Data	Nome e Cognome	Firma
Firma del funzionario supervisore che attesta di aver effettuato la supervisione del controllo	Data	Nome e Cognome	Firma

<sup>38</sup> LA COMPILAZIONE DEL CAMPO È OBBLIGATORIA

## Istruzioni operative per la verifica degli impegni dell'operazione 10.1.12 – Salvaguardia di varietà vegetali minacciate di abbandono

### Intervento 1 – Coltivazione di varietà agrarie e ortive da conservazione

### Intervento 2 – Coltivazione di varietà arboree e di vite a rischio di abbandono

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
	10.1.12.1. OTSC	Consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco			
COLTIVARE VARIETÀ AGRARIE E ORTIVE ISCRITTE NEL REGISTRO NAZIONALE VARIETALE	10.1.12.2. OTSC	Coltivare varietà agrarie e ortive iscritte nel registro nazionale varietale – varietà da conservazione per la Lombardia	Documentale e in campo	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che le varietà coltivate e richieste a premio siano tra quelle presenti nel bando. Questo controllo è già presente in domanda, ma è necessario verificare che non ci siano stati cambiamenti nel fascicolo in discrepanza con la domanda. Solo sui beneficiari estratti a controllo in loco va svolto il controllo di quanto presente in campo.
CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE	10.1.12.3. OTSC	Presenza della certificazione di conformità del materiale di propagazione, conforme alla vigente normativa, per ogni varietà da conservazione coltivata e per ogni anno in cui si acquista materiale di propagazione.	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che sia conservata in azienda la certificazione di conformità del materiale di propagazione per varietà e per ogni anno.
VALUTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE ORIGINARIE DELLA VARIETÀ (IN CASO DI AUTOMOLTIPLICAZIONE)	10.1.12.4. OTSC	In caso di auto moltiplicazione aziendale delle sementi: Presenza di analisi per la valutazione delle caratteristiche originarie (omogeneità e stabilità) della varietà automoltiplicata effettuata il 1° e 3° anno di impegno presso gli Enti preposti	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che siano state effettuate delle analisi che valutino le caratteristiche di omogeneità e stabilità della varietà e che sia stata rilasciata una certificazione di conformità al primo e al terzo anno
COLTIVARE VARIETÀ DI VITE, STORICAMENTE	10.1.12.5. OTSC	Coltivare varietà di vite, storicamente presenti in	Documentale e visivo	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che le varietà di vite coltivate e richieste a premio siano tra quelle presenti nell'allegato E del bando.

GRUPPO DI IMPEGNI	N.	CONTROLLO PREVISTO IMPEGNO DI MISURA	TIPOLOGIA DI CONTROLLO	TEMPISTICA DI CONTROLLO	MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL CONTROLLO
PRESENTI IN LOMBARDIA		Lombardia iscritte nel Registro Nazionale – allegato E del bando			Questo controllo è già presente in domanda, ma è necessario verificare che non ci siano stati cambiamenti nel fascicolo in discrepanza con la domanda. Solo sui beneficiari estratti a controllo in loco si va svolto il controllo di quanto presente in campo.
IMPIEGARE, PER IMPIANTI DI VITE, MATERIALE DI PROPAGAZIONE CERTIFICATO	10.1.12.6. OTSC	Impiegare, per impianti di vite ex novo, materiale di propagazione provvisto di certificazione di identità varietale rispondente alla normativa sanitaria vigente e rilasciata dai centri di premoltiplicazione del materiale di propagazione	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che sia conservata in azienda la certificazione di identità del materiale di propagazione, che sia stata rilasciata dai centri di premoltiplicazione e che risponda alla normativa sanitaria vigente
	10.1.12.7. OTSC	In caso di impianti esistenti presenza della certificazione di identità varietale o della denuncia di impianto allo schedario viticolo indicante la varietà coltivata	Documentale	In qualsiasi momento	Il funzionario controllore verifica che sia conservata in azienda la certificazione di identità degli impianti oppure la denuncia di impianto allo schedario vitivinicolo



## 7.3 Allegato 3 – Relazione di controllo in loco

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020  
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 809/2014**

Misura 10  
Sottomisura 10.1  
Operazione 10.1. \_\_\_\_\_

## CONTROLLO IN LOCO

### Parte relativa alla verifica degli impegni

*(ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014)*

## RELAZIONE DI CONTROLLO

*(ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014)*

AFCP/Provincia di Sondrio \_\_\_\_\_

CUAA	P.IVA	RAGIONE SOCIALE

Controllo avviato (primo ingresso in azienda) in data: \_\_\_\_\_

Persone presenti	Ufficio/struttura/azienda	Qualifica
funzionario _____	_____	_____
funzionario _____	_____	_____

**Rappresentante del beneficiario presente al controllo:**

Cognome Nome \_\_\_\_\_

in qualità di: **rappresentante legale/titolare/contitolare/delegato** (cancellare le voci che non interessano)

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Ente che ha rilasciato il documento: \_\_\_\_\_

Data rilascio: \_\_\_\_\_ Data scadenza \_\_\_\_\_

IN CASO SI DELEGA:

Delega presente ed allegata alla relazione

**Terze persone presenti al controllo:**

Cognome Nome \_\_\_\_\_

in qualità di: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Ente che ha rilasciato il documento: \_\_\_\_\_

Data di rilascio: \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

Cognome Nome \_\_\_\_\_

in qualità di: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Riconosciuto mediante:

Tipologia documento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Ente che ha rilasciato il documento: \_\_\_\_\_

Data di rilascio: \_\_\_\_\_ Data scadenza: \_\_\_\_\_

## DATI RELATIVI ALLA DOMANDA E AL BENEFICIARIO:

Domanda estratta a controllo secondo il criterio di  RISCHIO  RANDOM

Numero domanda sottoposta a controllo _____		Anno impegno 1 2 3 4 5 6 7		
Funzionario istruttore:	_____			
CUAA:	_____			
P. IVA	_____			
RAGIONE SOCIALE:	_____			
SEDE LEGALE O DOMICILIO:	Via _____ Località _____ Comune _____ Prov. _____ CAP _____			
LOCALITA' DEL CONTROLLO:	_____			
Misure/gruppo di coltura controllo	Misura / Operazione	Tipologia intervento o gruppo di coltura	Ha (dichiarati)	

## Dati relativi al preavviso:

<input type="checkbox"/>	Preavviso effettuato in data _____ per mezzo di _____
<input type="checkbox"/>	Preavviso non effettuato

**VERIFICA DELLE SUPERFICI:**

- Misurazione effettuata dal funzionario durante il controllo in loco tramite GPS
- Misurazione effettuata da OPLO tramite GPS o con foto acquisite da drone
- Misurazione effettuata da AGEA tramite foto dal satellite dal satellite ed eventuale uscita in campo (nella norma la misurazione delle particelle a premio viene svolta da AGEA tramite GIS)

Note: \_\_\_\_\_

**VERIFICA DEI TITOLI DI CONDUZIONE:**

- effettuata tramite verifica in SISCO dei titoli di conduzione caricati sul Fascicolo Aziendale

**Indicare le superfici per le quali i titoli di conduzioni NON SONO PRESENTI/VERIFICABILI o danno ESITO NEGATIVO:**

Prov.	Comune	Foglio	Mappale

Note: \_\_\_\_\_

**VERIFICA DEI SOLI IMPEGNI DI MISURA VERIFICABILI DIRETTAMENTE IN LOCO**

- ESITO CONTROLLO IMPEGNI POSITIVO  
Nessuna inadempienza riscontrata (eventuali foto geolocalizzate)
- ESITO CONTROLLO IMPEGNI NEGATIVO

Riscontrate inadempienze (foto geolocalizzate)

**ELENCO DEI DOCUMENTI** acquisiti in fase di controllo in loco per svolgere le ulteriori necessarie verifiche degli impegni:

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
1. _____	_____	_____	_____
2. _____	_____	_____	_____
3. _____	_____	_____	_____
4. _____	_____	_____	_____
5. _____	_____	_____	_____
6. _____	_____	_____	_____
7. _____	_____	_____	_____
8. _____	_____	_____	_____
9. _____	_____	_____	_____
10. _____	_____	_____	_____
11. _____	_____	_____	_____
12. _____	_____	_____	_____
13. _____	_____	_____	_____
14. _____	_____	_____	_____

Descrizione Documento	Data acquisizione	Firma del beneficiario	Firma del funzionario controllore
15. _____	_____	_____	_____
16. _____	_____	_____	_____
17. _____	_____	_____	_____
18. _____	_____	_____	_____
19. _____	_____	_____	_____
20. _____	_____	_____	_____

Con la firma si conclude la fase di controllo espedita in loco.

Controllori presenti	Firma
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____
funzionario _____	_____

***Il sottoscritto \_\_\_\_\_ prende atto di quanto riscontrato durante il presente controllo in loco svolto ai fini dell'accertamento della verifica impegni sottoscritti con la domanda di adesione alla misura 11 fatti salvi gli ulteriori controlli amministrativi che verranno effettuati successivamente dall'Organismo delegato AFCP/Provincia di Sondrio volti a verificare la correttezza di tutta la documentazione acquisita e le registrazioni riportate sui quaderni di campagna. A conclusione del controllo il beneficiario riceverà l'esito finale a cui potrà presentare memorie entro 10 giorni dal ricevimento.***

Firma del Beneficiario \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE DA PARTE DEI FUNZIONARI CONTROLLORI E DEL BENEFICIARIO

I campi seguenti vengono compilati nel caso in cui, nel contesto della visita, il controllore o il beneficiario desiderino verbalizzare dichiarazioni o annotazioni utili all'esito del controllo.

**Rapporto particolareggiato:**

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

---



---



---



---



---



---

Data \_\_\_\_\_

Firma degli incaricati al controllo \_\_\_\_\_

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

\_\_\_\_\_

**Eventuali dichiarazioni del beneficiario:**


---



---



---



---

Firma del beneficiario o suo delegato: \_\_\_\_\_

**L'ESITO DEL CONTROLLO SUL MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DI MISURA SI COMPILA UNA VOLTA TERMINATE TUTTE LE VERIFICHE, ANCHE QUELLE AVVENUTE IN UFFICIO TRAMITE DOCUMENTAZIONE, REGISTRI E MATERIALE REPERITO DURANTE LA VISITA IN LOCO**

**Verifica degli impegni:**

- Verifica del rispetto degli impegni effettuata (check list allegata per ciascuna Operazione)
- Verifica impegni pertinenti di Condizionalità e requisiti minimi (RM FIT – RM FERT) effettuata (check list allegata)
- Verifica del rispetto dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima (check list allegata)

Da compilare solo nel caso siano state riscontrate inadempienze:

- I danni causati dalle inadempienze riscontrate non sono tali da compromettere l'obiettivo dell'operazione e possono essere rimediati tramite intervento del beneficiario da riverificare entro il termine massimo di tre mesi (rif. Art. 36 del Reg. delegato (UE) 640/2014)
  - I danni causati dalle inadempienze sono gravi o comunque non possono essere rimediati tramite azioni di ripristino
  - Si dispone un piano di ripristino e un nuovo controllo in loco per verificare che l'obiettivo della misura sia stato ottemperato (termine massimo di tre mesi)
- \_\_\_\_\_
- Le inadempienze riscontrate sono state reiterate nel tempo (eventuali foto o evidenze)

La documentazione allegata al presente verbale (check list controllo impegni, check list di Verifica impegni pertinenti di Condizionalità e requisiti minimi (RM FIT – RM FERT), check list di Verifica del rispetto dei criteri di mantenimento della superficie in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione e attività agricola minima, check list controllo dichiarazioni sostitutive, ovvero titoli di conduzione) è parte integrante dello stesso.

### SINTESI DEL CONTROLLO SVOLTO<sup>39</sup>

#### EVENTUALI ULTERIORI INTEGRAZIONI / VERIFICHE SUCCESSIVE ALLA VISITA IN LOCO:

Note e integrazioni degli incaricati al controllo:

---



---



---



---



---



---



---

Data \_\_\_\_\_

Firma degli incaricati al controllo \_\_\_\_\_

Visto del Supervisore (il Supervisore è la figura gerarchicamente superiore a colui che svolge il controllo. Es. se il controllo è svolto da un funzionario, sarà il suo Responsabile, se il controllo è svolto dal Responsabile, sarà il Dirigente)

\_\_\_\_\_

<sup>39</sup> Questo riquadro viene compilato una volta ultimato il controllo